



## I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

sede legale "Strocchi" - Servizi commerciali - Via Medaglie D'Oro, 92 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546 622600

sede "Persolino" - Servizi per l'agricoltura - Via Firenze, 194 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546 22932

Codice fiscale 90033400392 - Sito internet: <http://www.persolinostrocchi.edu.it/>

E-mail: [rarc060009@istruzione.it](mailto:rarc060009@istruzione.it); PEC: [rarc060009@pec.istruzione.it](mailto:rarc060009@pec.istruzione.it)

## Esame di Stato - Anno scolastico 2023-2024

### Documento del consiglio di classe

redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017,

### CLASSE 5 D



Istituto Professionale indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale,  
valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse  
forestali e montane

Docente coordinatrice

Mariella Francesconi

Dirigente scolastico

Daniele Gringeri

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	Pagina
<b>PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE D' INDIRIZZO</b>	3
<b>CONTRATTO FORMATIVO</b>	4
<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	6
<b>PROFILO - STORIA E RELAZIONE SULLA CLASSE</b>	7
<b>CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO</b>	8
<b>PECUP-COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - ATTIVITÀ E METODOLOGIE</b>	9
<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b>	13
<b>ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, PROGETTI, VISITE GUIDATE ONLINE ED IN PRESENZA SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024</b>	15
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO</b>	16
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE - PTOF</b>	17
<b>PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ART. 20 COMMA 3 OM 55/2024)</b>	18
<b>SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE</b>	19
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	20
<b>MODULI FORMATIVI 30 ORE - LINEE GUIDA ORIENTAMENTO - DM 328/2022</b>	23
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	24
<b>PROVE INVALSI</b>	27
<b>PROGRAMMI DISCIPLINE, METODOLOGIE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI</b>	28
<b>FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	89
<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	
<b>ALLEGATI:</b> 1 - Credito scolastico 2 - Allegati riservati (per gli eventuali alunni L. 104/92), PEI 3 - Allegati riservati - PDP per ogni alunno con BES 4 - Griglie di valutazione delle simulazioni d'esame 5 - Unità didattiche di apprendimento svolte nel triennio	

## PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DI INDIRIZZO

L'indirizzo Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane, ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano in servizi tecnici a sostegno delle aziende agricole nel campo della gestione amministrativa, dell'ambiente, del miglioramento della vita rurale. Il relativo percorso comprende una formazione tecnica di buon livello e lo sviluppo di competenze per l'analisi socio-economica di realtà produttive, acquisite in dimensioni applicative, considerate dal punto di vista fisico, ecologico, paesaggistico, produttivo, culturale e ricreativo.

L'Istituto Professionale Persolino Strocchi di Faenza si propone di permettere a tutti gli studenti di esprimere le loro potenzialità e di raggiungere una preparazione articolata. Privilegiando "il fare" come strumento per il sapere mira a fornire agli alunni, oltre ad un'ampia e solida preparazione culturale, abilità e conoscenze utili per inserirsi con competenza per intervenire con la necessaria flessibilità nei diversi processi di produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

Al termine del percorso quinquennale lo studente ha competenze nella valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali che gli permettono di operare nei processi delle diverse filiere produttive. Le competenze sono rafforzate da percorsi di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) comprendenti lezioni tenute da esperti del settore e tirocini aziendali presso Associazioni, Aziende private ed Enti pubblici.

L'indirizzo di studio è finalizzato a sviluppare competenze specifiche riguardanti le diverse forme di marketing, sia per la promozione della cultura dei prodotti del territorio a livello nazionale e internazionale, sia ad assistere produttori, trasformatori e distributori per adeguarsi alle nuove esigenze e ai modelli di comportamento in materia di alimentazione. Il diplomato approfondisce inoltre gli aspetti economici relativi al mercato di settore, analizza le dinamiche di sviluppo e valorizzazione delle produzioni locali nell'ambito della crescente globalizzazione.

In particolare, il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" è in grado di:

- Gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;
- Individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- Utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- Assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- Organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- Rapportarsi con gli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;

- Gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- Intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- Gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche;
- Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio;
- Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione;
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi;
- Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità;
- Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing;
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio;
- Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico;
- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini;
- Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

## **CONTRATTO FORMATIVO**

L'istituto Persolino Strocchi di Faenza sviluppa la propria offerta formativa sulla considerazione che una scuola moderna deve formare una cultura di base non solo solida, ma anche attuale, per cui si pone i seguenti obiettivi:

- Far acquisire agli allievi le conoscenze e le competenze connesse con le figure professionali previste dal curriculum, sviluppandone le capacità operative;
- Curare lo sviluppo di una cultura d'impresa che consenta una più consapevole partecipazione al processo produttivo aziendale e che stimoli l'iniziativa imprenditoriale come possibile sbocco occupazionale alternativo al lavoro dipendente;

- Familiarizzare con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione quali presupposti fondamentali per una partecipazione attiva alla vita economica;
- Far acquisire una preparazione linguistica che faciliti gli scambi di esperienze con culture ed economie comunitarie;
- Curare negli allievi la formazione di una personalità improntata al rispetto delle diversità, alla tutela della salute e dell'ambiente ed in generale alla partecipazione attiva alla vita sociale;
- Integrare la crescita individuale in stretto collegamento con il territorio.

Per raggiungere tali obiettivi l'istituto mette a disposizione efficienti **laboratori di agraria e attrezzature multimediali**; propone **interventi di esperti di madrelingua inglese** e realizza **stage e tirocini** presso aziende nel settore frutticolo/vitivinicolo, orticolo, floristico, vivaistico e presso Associazioni di produttori.

L'offerta di base è rappresentata dallo svolgimento di un'attività curricolare tendente ad assicurare uno standard di saperi minimi, determinati a livello nazionale, per la formazione delle figure professionali corrispondenti all'indirizzo di studi; sono previsti, inoltre, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) attraverso interventi di esperti aziendali esterni all'istituto e stage aziendali.

L'ampliamento dell'offerta di base è costituito da una serie di attività integrative realizzate dall'istituto e riguardanti principalmente:

- Il territorio;
- L'orientamento;
- L'educazione alla salute e alla legalità.

Infatti, l'istituto opera in stretta integrazione con il territorio, adeguando le iniziative alle risorse esistenti e guardando, soprattutto, a quelle potenziali. Lo studio del territorio permette agli allievi di capire quali sbocchi occupazionali lavorativi, anche potenziali, lo stesso è in grado di offrire; analizzando, nel contempo, i propri interessi e le proprie attitudini.

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Materie	Ore curricolari
Area comune		
Mariella Francesconi	Lingua e letteratura italiana	4
Mariella Francesconi	Storia	2
Immacolata Ambrosio	Inglese	2
Anna Morini	Matematica	3
Eleonora Goni	Scienze motorie	2
Davide Bandini	Religione	1
Roberta Giacomoni	Sostegno	18
Area di indirizzo		
Annalisa Logiurato	Agricoltura Sostenibile e Biologica	2
Irene Cameldi	Agronomia del Territorio Agrario e Forestale	2
Irene Cameldi	Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale*	4
Agnese Alteri	Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale	3
Michele Martelli	Silvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali *	2
Annalisa Logiurato	Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche *	3
Michele Martelli	Tecnologie Agroalimentari *	2
Andrea Riccardi	Compresenza Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale	3
Andrea Cimatti	Compresenza Silvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali	2
Andrea Cimatti	Compresenza Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche	2
Andrea Cimatti	Compresenza Tecnologie Agroalimentari	2
Eleonora Goni	Responsabile PCTO	

\* *Compresenza*

Coordinatore: Prof.ssa Mariella Francesconi

Segretario: Prof. Andrea Cimatti

## PROFILO - STORIA E RELAZIONE SULLA CLASSE

Composizione	<p>La classe è composta da 13 alunni, di cui 2 ragazze e 11 ragazzi. Nel corso del triennio il gruppo classe ha subito alcune variazioni: alcuni alunni sono stati bocciati, altri hanno interrotto la frequenza. Nell'anno scolastico 2022-'23 è stato inserito un nuovo alunno, proveniente dall'Istituto "Scarabelli" di Imola. La classe proviene dal percorso Iefp - istruzione e formazione professionale - ed al termine della classe terza tutti gli studenti hanno ottenuto la qualifica di operatore agricolo. Sono presenti 3 studenti certificati con legge 104/92, che seguono una programmazione differenziata, e 3 studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento. Solo un alunno risiede nel comune di Faenza; tutti gli altri sono pendolari, provenienti da altre città e province.</p>
Comportamento	<p>In generale gli alunni hanno assunto un comportamento corretto e rispettoso tra loro e nei confronti del personale docente. Il gruppo classe risulta unito e in più occasioni, in particolare durante uscite didattiche e viaggi d'istruzione, ha dato prova di serietà e coscienziosità.</p>
Frequenza	<p>La frequenza risulta abbastanza regolare per buona parte della classe; alcuni studenti hanno invece riportato diverse ore di assenza, avvicinandosi, ad oggi, alle 200 ore complessive.</p>
Impegno	<p>La classe ha evidenziato un impegno di studio disomogeneo: buona parte degli studenti ha seguito le lezioni con interesse ed alcuni hanno abbinato un costante studio domestico; altri hanno dimostrato un'attenzione e un impegno non sempre adeguati, raggiungendo in certi casi a fatica risultati soddisfacenti. In molti casi, l'impegno domestico è stato incostante e poco diligente.</p>
Partecipazione	<p>In generale la classe ha seguito le lezioni con attenzione e alcuni studenti hanno partecipato in maniera attiva. C'è anche chi ha dimostrato un atteggiamento più passivo, sottoposto a sollecitazioni all'attenzione da parte dei docenti. Altri si sono però distinti, sia per partecipazione ed interesse, sia per la disponibilità ad accogliere stimoli e spunti di discussione. In alcuni casi hanno manifestato personale adesione e partecipazione alle attività extrascolastiche proposte per poter arricchire il loro percorso di studi. Tutti hanno comunque partecipato con interesse ed entusiasmo ai progetti professionalizzanti attivati dalla scuola nel corso del triennio e alle uscite</p>

	didattiche e viaggi d'istruzione, mostrando in queste circostanze un atteggiamento serio e responsabile.
Obiettivi conseguiti	Gli studenti che nel corso dell'anno hanno dimostrato impegno e dedizione costanti hanno raggiunto appieno gli obiettivi programmati, con punte di eccellenza. Altri hanno ottenuto risultati discreti. Sufficiente il livello di preparazione raggiunto da coloro che hanno affrontato l'anno con una certa incostanza nello studio. Al momento della stesura del presente documento, alcuni alunni non hanno ancora raggiunto la piena sufficienza in alcune materie.

### CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO<sup>1</sup>

	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano	A	A	A
Storia	A	A	A
Matematica	A	A	A
Scienze Motorie	A	A	A
Inglese	A	B	C
Tecniche delle produzioni	A	B	B
Silvicoltura			A
Tecnologie agroalimentari	A	A	B
Gestione e valorizzazione	A	B	C
Economia agraria	A	B	B
Agronomia	A	B	C
Agricoltura sost e biologica	A	B	C
Religione	A	A	A

<sup>1</sup> Le lettere A,B,C (nella colonna di ogni disciplina) indicano i diversi docenti che si sono avvicendati nella classe negli ultimi tre anni. Es. se il docente di italiano è stato lo stesso per i tre anni si inserirà sempre A. Se è cambiato inglese in 5<sup>^</sup> dopo due anni con lo stesso docente si inserirà per es. AAB Se tre anni con docenti diversi A, B, C.

**PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE  
ACQUISITE – ATTIVITÀ E METODOLOGIE**

COMPETENZE DI RIFERIMENTO PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in scienze, tecnologie</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore;</li> <li>- riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni;</li> <li>- comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento;</li> <li>- comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori imm modificabili entro i quali porre il proprio agire;</li> <li>- adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici;</li> <li>- partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese e costruire un proprio progetto di vita.</li> </ul>	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni;</li> <li>- esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo selezionando le informazioni significative;</li> </ul>	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- argomentare una propria idea con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento;</li> <li>- interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche di genere;</li> <li>- operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio;</li> <li>- scrivere testi di forma diversa (istruzioni per l'uso, lettere, CV europeo, articoli).</li> </ul>	<p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse;</li> <li>- analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi della culture diverse.</li> </ul>	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
<p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e</p>	<p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza;</li> </ul>	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p>

<p>contesti di studio e di lavoro</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere in maniera globale testi scritti di diversa tipologia e genere;</li> <li>- partecipare a conversazioni utilizzando il lessico specifico su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza;</li> <li>- scrivere testi chiari adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico.</li> </ul>	<p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning.</p> <p>Metodo induttivo.</p> <p>Ricerca guidata.</p> <p>Attività di recupero e potenziamento.</p>
<p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale</p>	<p>Competenze in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti;</li> <li>- ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali;</li> <li>- utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera;</li> <li>- utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa;</li> <li>- utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati;</li> <li>- riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete;</li> <li>- utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica.</li> </ul>	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
<p>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere e produrre consapevolmente linguaggi non verbali;</li> </ul>	<p>Lezioni frontali.</p> <p>Esercitazioni individuali e a gruppi.</p>

<p>relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie rispettando strutture spaziali e temporali del movimento;</li> <li>- interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture.</li> </ul>	<p>Utilizzo del metodo globale, analitico e misto.</p> <p>Lezioni dialogate.</p>
<p>Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</p>	<p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza matematica</p> <p>Competenza in scienze e tecnologie</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costruire semplici modelli matematici in economia;</li> <li>- individuare le principali strutture e funzioni aziendali;</li> <li>- individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto;</li> <li>- applicare le normative sulla sicurezza personale ed ambientale;</li> <li>- utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali;</li> <li>- riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione.</li> </ul>	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
<p>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p>	<p>Competenza matematica</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri;</li> <li>- utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico;</li> <li>- operare con i numeri interi e relazionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati;</li> <li>- conoscere e usare misure di grandezze geometriche delle principali figure geometriche del piano e dello spazio;</li> </ul>	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente;</li> <li>- rappresentare in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche;</li> <li>- porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica;</li> <li>- utilizzare diverse forme di rappresentazione per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali;</li> <li>- calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi;</li> <li>- riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali;</li> <li>- analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici;</li> <li>- discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea;</li> <li>- collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</li> </ul>	<p>specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
--	--	---	--

## COMPETENZE TRASVERSALI

Gli insegnanti hanno riconosciuto come prioritarie le **competenze chiave di cittadinanza** di cui all'Allegato 2 del Documento Tecnico diffuso con D. M. 22 agosto 2007.

Le competenze chiave di cittadinanza, che sono trasversali a tutte le discipline e descrivono gli obiettivi da perseguire, sia comportamentali che cognitivi, vengono declinate come segue:

<p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequentare le lezioni con regolarità e puntualità</li> <li>• In caso di assenza e/o occasionale ingresso in ritardo, giustificare con tempestività</li> <li>• Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto</li> <li>• Rispettare gli ambienti scolastici</li> <li>• Acquisire consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri</li> <li>• Portare e tenere in ordine il materiale occorrente</li> <li>• Informarsi, in caso di assenza, delle attività svolte e dei compiti assegnati</li> <li>• Affrontare regolarmente lo studio e le verifiche</li> <li>• Avvalersi delle opportunità di recupero e/o di approfondimento offerte dalla scuola</li> </ul>
---	--

<b>Collaborare e partecipare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i diritti fondamentali degli altri</li> <li>• Rispettare i compagni, gli insegnanti e tutto il personale della scuola</li> <li>• Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista</li> <li>• Imparare a gestire la conflittualità</li> <li>• Prestare attenzione alle lezioni</li> <li>• Partecipare alle lezioni in modo ordinato e pertinente</li> <li>• Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive</li> </ul>
<b>Imparare ad imparare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti</li> <li>• Acquisire consapevolezza dei propri stili cognitivi e delle personali strategie di apprendimento</li> <li>• Accettare stimoli, consigli, occasioni per il miglioramento del proprio metodo di studio</li> <li>• Imparare ad utilizzare diverse fonti e diverse modalità di apprendimento</li> </ul>
<b>Comunicare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere testi e messaggi di genere diverso</li> <li>• Conoscere ed utilizzare il lessico specifico delle discipline</li> <li>• Utilizzare strumenti multimediali e tecnologie informatiche</li> <li>• Rispondere in modo pertinente</li> <li>• Organizzare i propri interventi in modo logico e sequenziale</li> <li>• Produrre testi funzionali agli scopi e alle situazioni</li> <li>• Saper argomentare le proprie opinioni</li> </ul>
<b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire e rielaborare i contenuti disciplinari</li> <li>• Distinguere fatti e opinioni</li> <li>• Riconoscere nei testi le finalità del messaggio e/o il punto di vista dell'autore</li> </ul>
<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare relazioni (analogie e differenze, cause ed effetti) tra eventi e fenomeni</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni tra contenuti di diverse discipline</li> <li>• Confrontare avvenimenti e situazioni lontani nello spazio e nel tempo</li> </ul>
<b>Risolvere problemi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare contenuti e metodi delle diverse discipline per la soluzione dei problemi</li> <li>• Formulare e verificare ipotesi</li> <li>• Valutare strategie e soluzioni diverse</li> <li>• Operare in contesti non noti</li> </ul>
<b>Progettare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e valutare le diverse situazioni, di studio e di lavoro</li> <li>• Riconoscere gli obiettivi</li> <li>• Individuare mezzi e strumenti necessari per il conseguimento degli obiettivi</li> <li>• Pianificare le fasi del proprio lavoro</li> </ul>

**ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, PROGETTI E VISITE GUIDATE (PCTO)  
SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

<b>PROGETTI E ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI - A.S. 2023/24</b>		
<b>DENOMINAZIONE PROGETTO</b>	<b>DOCENTE REFERENTE</b>	<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>
OLIO IN TAVOLA	Del Bove Irene	19 dicembre
PERSOLINO IN FIERA	Montanari Maurizio	Ottobre - Maggio
LETTORATO INGLESE	Ambrosio Immacolata	Febbraio - Maggio
POTATURA CON I TECNICI DI AGRINTESA	Del Bove Irene	Febbraio
VIAGGIO SENSORIALE ALLA SCOPERTA DEL PATRIMONIO ENOLOGICO ITALIA - SPAGNA	Del Bove Irene	3 - 5 marzo
LIFE PERDIX	Alteri Agnese	17 maggio

<b>USCITE DIDATTICHE - VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE - A.S. 2023/24</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PERIODO</b>	<b>META PRINCIPALE</b>	<b>DOCENTE REFERENTE</b>
NOCETO E IMPIANTO DI SELEZIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA "SAN MARTINO"	20 ottobre	Azienda agricola "San Martino", Forlì	Martelli Michele
PINK LADY DAY	8 novembre	Granfrutta Zani, Bagnacavallo	Del Bove Irene
FRANTOIO CAB	17 novembre	Brisighella	Del Bove Irene
MUSEO FRANCESCO BARACCA	22 novembre	Museo Baracca, Lugo	Francesconi Mariella
MUSEO DEL RISORGIMENTO E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA	24 novembre	Museo del Risorgimento, Faenza	Bandini Davide
MUSEO DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE E SHOAH	24 gennaio	Museo della Seconda guerra mondiale, Faenza	Bandini Davide

CONSEGNA BORSE DI STUDIO "TAMPIERI"	2 marzo	Pala Cattani, Faenza	Selli Romana
VIAGGIO D'ISTRUZIONE	16-19 aprile	Friuli Venezia Giulia	Venturi Stefano
VISITA STABILIMENTO TAMPIERI	22 aprile	Stabilimento Tampieri, Faenza	Selli Romana

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89 è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati della prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

Per la valutazione degli allievi si è tenuto anche conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali di ogni disciplina;
- Competenze, come abilità di utilizzare le conoscenze nelle diverse situazioni problematiche concrete disciplinari;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto .

In relazione all'**esame finale del secondo ciclo d'istruzione**, il D.lgs. 62/2017 stabilisce che:

*"Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto*

dall'articolo 13, sulla base del piano didattico personalizzato". Pertanto, il Consiglio di classe ha predisposto per la Commissione degli Esami di Stato, l'Allegato Riservato al Documento del 15 maggio. Tale allegato riporta:

- I dati e la diagnosi registrati nel PDP
- Le difficoltà specifiche correlate al DSA
- Gli strumenti compensativi utilizzati dallo/a studente/ssa durante il percorso scolastico.
- Le strategie metodologico-didattiche e gli interventi di personalizzazione attuate
- Le misure dispensative adottate dai Docenti e i criteri di verifica per la valutazione
- Le indicazioni per lo svolgimento delle prove scritte e orali del candidato, come da normativa di riferimento.

Nello svolgimento degli esami, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno.

E' stato, inoltre, redatto un allegato riservato per ciascun studente certificato in base alla L. 104/92.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE PTOF**

I livelli di valutazione si riferiscono alla seguente griglia, parte integrante del PTOF dell'Istituto Professionale Persolino Strocchi che indica in modo schematico i criteri di valutazione degli assi culturali corrispondenti ai quattro dipartimenti, in base alla partecipazione, all'impegno, alle conoscenze, alle competenze e alle capacità degli alunni.

**Tabella dei criteri generali di valutazione.**

<b>LIVELLO</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Capacità/Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<b>da 2 a 3</b> gravemente insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari nulle o molto frammentarie.	Manifesta nessuna o molto limitata capacità operativa.	Non sa identificare gli elementi essenziali della disciplina e rapportarli al contesto in cui opera.
<b>4</b> nettamente insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari frammentarie con gravi lacune.	Esprime capacità operative molto limitate, applicando le procedure in modo scorretto.	Non è in grado di applicare le procedure al contesto in cui opera
<b>5</b> insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari frammentarie, in modo superficiale e impreciso.	Applica le procedure ed esprime le conoscenze con difficoltà ed errori.	Applica alcune conoscenze e procedure al contesto in cui opera, ma in modo parziale e impreciso.
<b>6</b> sufficiente	Possiede le conoscenze disciplinari di base, le regole e i procedimenti.	Applica le procedure ed esprime le conoscenze con imprecisioni in situazioni semplici.	Applica le conoscenze e procedure essenziali al contesto in cui opera in modo sostanzialmente corretto.

7 discreto	Possiede conoscenze disciplinari corrette, ma non approfondite.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto in situazioni semplici.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto, in situazioni semplici.
8 buono	Possiede conoscenze disciplinari corrette, e ben rielaborate.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto, in situazioni di ordinaria complessità.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo autonomo in situazioni di ordinaria complessità.
9 ottimo	Possiede conoscenze disciplinari corrette, complete e ben rielaborate.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto e preciso, anche in situazioni complesse.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto, in situazioni complesse.
10 eccellente	Possiede conoscenze disciplinari corrette, complete e precise, rielaborate con approfondimenti personali.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto e preciso, in situazioni complesse; mette in relazione i dati e li rielabora in modo originale	Applica con piena padronanza le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto e in piena autonomia, in situazioni complesse.

### **PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ART. 20 COMMA 3 OM 55/2024)**

“Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d’esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un’unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica: la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell’indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall’istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto...” “.....le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. “

La prova è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell’istituto: A. Se nell’istituzione scolastica è presente, nell’ambito di un indirizzo, un’unica classe di un determinato percorso, l’elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel

documento del consiglio di classe. B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova. Le griglie di valutazione per la seconda prova scritta pubblicate, con decreto Ministeriale 164/2022, unitamente ai quadri di riferimento, vengono declinate da parte dei docenti componenti la commissione nei descrittori.

## **SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Per il corrente anno scolastico, il Consiglio di classe ha deliberato di effettuare la simulazione delle due prove scritte e del colloquio nelle seguenti date:

- 11 aprile e 15 maggio simulazioni della prima prova scritta;
- 12 aprile e 16 maggio simulazioni della seconda prova scritta;
- 29 maggio simulazione del colloquio.

Considerata la peculiarità, negli istituti professionali, delle modalità previste per la redazione della seconda prova scritta, in linea con quanto previsto dall'[Ordinanza Ministeriale 55/2024](#) nonché dal decreto Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali le proposte di simulazione delle seconde prove scritte, somministrate agli studenti, sono state predisposte seguendo i seguenti criteri:

- La declinazione del corso e le relative competenze in uscita
- Il percorso di studio di tutte le classi quinte e le attività svolte sul territorio
- I nuclei tematici e le tipologie di prova previsti dal citato [Decreto Ministeriale 164/2023](#)

I docenti delle discipline di indirizzo dopo aver valutato l'opportunità di svolgere la seconda prova in due giorni hanno ritenuto adeguato somministrare una prova scritta della durata di sei ore e non comprensiva della parte laboratoriale in quanto le condizioni organizzative relative ai laboratori didattici nonché il numero elevato di studenti che devono svolgere l'esame di Stato non consentirebbero un'adeguata organizzazione della prova in due giornate.

Per la valutazione delle simulazioni il Consiglio di Classe ha utilizzato le griglie di valutazione allegare al presente documento.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

 Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
**C=IT**  
**O=MINISTERO**  
**DELL'ISTRUZIONE E DEL**  
**MERITO**

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica come indicato nelle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92" si pone come una nuova disciplina caratterizzata dalla trasversalità dell'insegnamento.

I tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge che la istituisce, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate, sono i seguenti:

- **COSTITUZIONE:** diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **SVILUPPO SOSTENIBILE:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- **CITTADINANZA DIGITALE**

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la

valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e che il Collegio dei docenti nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica. In via ordinaria le ore di Educazione Civica sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

### **Traguardi di apprendimento**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Il Collegio dei docenti dell'IP Persolino Strocchi ha deliberato quali discipline saranno coinvolte nel corso dell'anno scolastico 2023/24:

1. Storia
2. Lingua inglese

### 3. Gestione e Valorizzazione

Il coordinamento della disciplina Educazione Civica è stato affidato a: prof.ssa Mariella Francesconi

Il Consiglio di classe ha realizzato, nell'as 2023/2024 nell'ambito dell'Educazione civica, i seguenti progetti:

<b>TITOLO</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI</b>
AVIS - Associazione Volontari Italiani del Sangue e ADMO - Associazione Donatori di Midollo Osseo	L'incontro ha affrontato le seguenti tematiche: lo sviluppo della donazione e della cultura di solidarietà sociale; la realizzazione di una corretta informazione sulla raccolta e sulla gestione del sangue nel nostro paese e nella nostra Regione; la diffusione di contenuti di educazione sanitaria e di educazione civica in materia di donazione; le tipologie di donazione e le modalità di accesso alla donazione; promozione di corretti stili di vita; contrasto a fake news e buona informazione in materia di donazione.	Incontro in aula con i volontari di AVIS - Associazione Volontari Italiani del Sangue e di ADMO - Associazione Donatori di Midollo Osseo. Gli studenti sono invitati a dichiarare l'interesse personale a farsi protagonisti e aderire alla donazione.  Durata: 2 ore
Visita al museo della II guerra mondiale - Argylls - Faenza	La visita al Museo ha lo scopo di dare spessore storico allo sviluppo di cittadinanza attiva e consapevole.	Visita guidata al Museo con video focus sulla Linea Gotica. Una sala del museo è dedicata alla Shoah.  Durata: 3 ore
Servizio Civile Universale - Caritas	Lezione informativa sul Servizio Civile Universale	Incontro in aula con alcuni operatori Caritas per informare e sensibilizzare gli studenti verso il Servizio Civile, come opportunità di crescita personale e professionale.  Durata: 1 ora

## MODULI FORMATIVI 30 ORE - LINEE GUIDA ORIENTAMENTO - DM 328/2022

I moduli formativi della durata di almeno 30 ore, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento - DM 328 del 2022 - sono stati regolarmente svolti dalla classe a partire dal corrente anno scolastico. Il consiglio di classe, sulla base della delibera del Collegio dei docenti, ha progettato e realizzato percorsi di orientamento volti a incrementare negli studenti le capacità di orientamento sia rispetto a sé stessi, alle proprie attitudini e preferenze sia rispetto all'offerta formativa a conclusione dell'esame di Stato. e precisamente:

- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
- Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto di vita
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per poter fare scelte consapevoli.
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
- Progettare il proprio futuro e declinare lo sviluppo.
- Competenze nello sviluppo di impresa, sapersi orientare nel mondo del lavoro, cogliere le opportunità nel mercato

La classe ha svolto le seguenti attività formative:

Attività	Breve descrizione dell'attività	Numero ore
<b>ALMAORIENTA - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA</b>	Presentazione delle attività orientative formative con l'obiettivo di promuovere un raccordo tra le aspirazioni degli alunni, lo sviluppo di competenze per l'occupabilità, la scelta del percorso di studio e i profili lavorativi richiesti dal mercato del lavoro.	15
<b>ORIENTAMENTO CON ESERCITO ITALIANO</b>	Incontro tenuto dal personale della forza armata sulle possibili scelte che gli alunni potranno affrontare una volta conseguito il diploma	1
<b>PINK LADY DAY - Gran Frutta Zani</b>	Partecipazione all'evento organizzato dall'azienda Granfrutta Zani per acquisire conoscenze e competenze in merito alla coltivazione e alla commercializzazione della Pink Lady.	2
<b>ORIENTAMENTO AGENZIA UMANA</b>	Ricerca attiva del lavoro e simulazione di colloqui individuali con operatori di Umana con feedback orientativo sulle scelte che gli alunni dovranno affrontare una volta conseguito il diploma	2
<b>FRANTOIO C.A.B. BRISIGHELLA</b>	Visita all'oleificio di produzione di olio DOP Brisighella	2

<b>SERVIZIO CIVILE CON CARITAS</b>	Lezione informativa sul Servizio Civile Universale come opportunità di crescita personale e professionale.	1
<b>FESTIVAL DELL'ORIENTAMENTO '23-'24</b>	Manifestazione che si propone di aiutare gli studenti ad orientarsi nel mondo del lavoro alla fine del ciclo di studi	4 (a distanza) 5 (presso Faventia Sales)
<b>POTATURA</b>	Attività pratica di potatura: vite, pomacee e drupacee in aziende del territorio faentino.	18
<b>ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori</b>	Sensibilizzare e promuovere il diritto allo studio con l'obiettivo di informare circa i benefici e i servizi messi a concorso per gli studenti interessati ad intraprendere un percorso di studi universitario.	1 (a distanza)
<b>BORSE DI STUDIO TAMPIERI</b>	Partecipazione alla cerimonia di consegna delle borse di studio da parte della società "Tampieri financial group" agli studenti meritevoli del corso agrario che si sono diplomati nell'anno scolastico 2022/23.	4
<b>ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA C.I.A.</b>	Informare gli studenti sulle competenze richieste dal mondo del lavoro	1
<b>FONDAZIONE DALLE FABBRICHE</b>	Incontri individuali con orientatori della Fondazione per aiutare gli alunni a mettere a fuoco il proprio progetto post-diploma e ottenere indicazioni informative e metodologiche per intraprendere il percorso di scelta	1
<b>JOHN DEERE E AGRIBERTOCCHI</b>	Incontro con rappresentanti delle aziende John Deere Italiana e Agribertocchi in occasione della donazione all'istituto scolastico di un pacchetto tecnologico per la guida automatica, da installare su un trattore in dotazione alla scuola.	2

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Ai sensi:

- della L. 13 luglio 2015, n. 107
- della L. 30 dicembre 2018, n. 145
- Linee guida PCTO

Il progetto per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO – L. 145/2018) si pone una serie di obiettivi educativi e formativi ed è fortemente integrato nella didattica curricolare. Si sviluppa, infatti, con il

coinvolgimento della maggior parte delle discipline scolastiche e nei settori del mondo lavorativo coerenti con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio, il contesto aziendale, lo studente e la famiglia dello stesso. Il progetto si sviluppa soprattutto attraverso metodologie basate su: la didattica di laboratorio, anche per valorizzare stili di apprendimento induttivi; l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento; il lavoro cooperativo per progetti; la personalizzazione delle attività attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo; la gestione di processi in contesti organizzati (Art. 5, D.P.R. 15 marzo 2010, n.87 - regolamento sul riordino degli istituti professionali pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. n.137 del 15 giugno 2010).

Nel corso del progetto PCTO - percorso per le competenze trasversali e l'orientamento gli studenti hanno svolto le seguenti attività: corso sulla sicurezza (rischio medio); periodi in contesti aziendali (stage) durante il terzo e il quarto anno, della durata di tre settimane, presso strutture del territorio; visite guidate a realtà di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli nell'ambito dei diversi settori previsti dalle linee guida delle discipline di indirizzo: frutticolo, viticolo enologico, cerealicolo, zootecnico; testimonianze con professionisti esperti di settore sulle diverse forme di organizzazione aziendale, sulle principali caratteristiche delle filiere produttive presenti sul territorio locale, sulle attività in espansione, sulle innovazioni del settore e sulle possibilità di sviluppo; orientamento al lavoro: le organizzazioni di categoria in agricoltura, organismi ed enti preposti all'orientamento al lavoro, l'Università e gli enti di formazione professionale, l'albo professionale degli Agrotecnici.

Nel nostro istituto particolare importanza assume il ruolo dell'"azienda agraria", rappresentando fondamentale laboratorio didattico finalizzato a favorire l'apprendimento delle specifiche competenze professionali previste dai nuovi ordinamenti degli Istituti Professionali per i servizi Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane. E' perciò in questo contesto che l'azienda agraria (terreni, cantina didattica e serra), con un riparto colturale orientato alla vocazionalità produttiva del territorio, rappresenta il contesto produttivo dove gli studenti sono portati a collaborare intorno a un compito di realtà condiviso: la gestione di un'azienda produttiva, nel rispetto della legislazione, delle regole del mercato e dei rapporti sociali. Il risultato che ha rilevanza sia all'interno dell'attività scolastica (didattica dell'apprendimento) che all'esterno (prodotti dell'azienda agraria), restituendo in tal modo senso a ciò che si apprende.

In questo modo si promuove la conoscenza di una metodologia di lavoro di grande rilievo sul piano dell'agire, la sensibilità verso di essa e la capacità di utilizzarla in vari contesti produttivi, favorendo così una maggiore connessione dell'esperienza scolastica con il mondo del lavoro e delle professioni. Nella gestione dell'azienda agraria lo studente partecipa attivamente soprattutto nella costruzione dei modelli agro-colturali (scelta dell'indirizzo colturale, delle specie e varietà, dei sesti d'impianto, delle forme di allevamento, etc...), nella realizzazione degli stessi, raccogliendo ed elaborando dati, partecipando alla soluzione di problemi e affinandone i processi di adeguamento alla realtà.

La classe ha concluso nell'anno scolastico 2023/2024 il percorso triennale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento mediante una serie di attività e progetti svolti anche online. Attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici gli alunni hanno preso parte ad una serie di eventi con esperti del settore agrario. I progetti hanno visto anche il coinvolgimento dei grandi realtà imprenditoriali del territorio faentino.

### **ANNO SCOLASTICO 2021/22 classe III**

#### **· Stage aziendale, Periodo dal 02/05/2022 al 21/05/2022**

Gli stage sono stati svolti in aziende agrarie con diversi indirizzi produttivi, in particolare frutticolo, seminativo, zootecnico, vitivinicolo, floro vivaistico e per la cura del verde ornamentale, consorzi agrari, trasformazione dei prodotti e cooperative della filiera agro-alimentare.

#### **· Progetti:**

- Incontro con Caviro “Formazione ed innovazione in viticoltura, radici per il futuro”
- Convegno tecnico “Agro Big Data Science”.

### **ANNO SCOLASTICO 2022/23 classe IV**

#### **· Stage aziendale, periodo: dal 08/05/2023 al 27/05/2023.**

A causa di eventi meteorologici avversi che hanno coinvolto le zone di svolgimento dello stage, questi ultimi non si sono svolti con continuità.

Gli stage sono stati svolti in aziende agrarie con diversi indirizzi produttivi, in particolare frutticolo, seminativo, zootecnico, vitivinicolo, floro vivaistico e per la cura del verde ornamentale, consorzi agrari, trasformazione dei prodotti e cooperative della filiera agro-alimentare.

#### **· Progetti:**

- Visita al “Molino Naldoni”.
- Progetto “Persolino in fiera” (solo una parte della classe).
- Visita presso Caviro sede di Faenza.
- Visita a EIMA International, esposizione internazionale di macchine per l'agricoltura ed il giardinaggio a Bologna.
- Compilazione del Quaderno di Campagna Arboricoltura.
- Visita presso Azienda “Cab Massari”.
- Progetto “Crisi climatica e resilienza urbana”.
- Progetto Erasmus Plus (per alcuni studenti)

### **ANNO SCOLASTICO 2023/24 classe V**

#### **· Progetti:**

- Progetto “Persolino in fiera” (solo una parte della classe)
- Viaggio sensoriale alla scoperta del patrimonio enologico Italia-Spagna (per alcuni studenti).
- Viaggio di istruzione presso realtà del territorio friulano.
- Progetto Potatura presso Agrintesa di Faenza.
- Orientamento in uscita con Esercito Italiano, Umana, Unione della Romagna Faentina, Università di Bologna, Irecoop, Fondazione dalle Fabbriche, Er.go, Cia, Ansi.
- Uscita presso Granfrutta Zani in occasione del “Pink Lady Day”.

- Visita al Frantoio CAB di Brisighella.
- Incontro con Caritas per servizio civile.
- Visita presso il noceto e l'impianto di selezione dell'azienda agricola San Martino a Forlì.
- Visita presso Stabilimento Tampieri.
- Degustazione dell'olio di oliva con Franco Spada.
- Partecipazione alla cerimonia di consegna Borse di studio Tampieri.
- Incontro con Avis e Admo
- Incontro con rappresentanti John Deere Italiana e Agribertocchi

### **PROVE INVALSI**

A partire dall' a.s. 2018-19 il D.Lgs. 62/2017 ha introdotto le prove Invalsi per l'ultimo anno della scuola secondaria secondo grado (grado 13). Le discipline interessate sono italiano (durata della prova 120 minuti), matematica (durata della prova 120 minuti), inglese (durata della prova 90 minuti per il reading e 60 minuti per il listening). La prova SNV è computer based (CBT) e per tutte e tre le discipline interessate si svolge mediante utilizzo di PC connessi alla rete internet. L'istituto Persolino Strocchi nell'anno scolastico 2023/2024 ha svolto le prove Invalsi nel mese di Marzo. Al momento della stesura del presente documento, tutti hanno svolto le prove, ad eccezione di uno studente che, assente nel mese di Marzo per certificati motivi di salute, le svolgerà nella sessione suppletiva.

## PROGRAMMI DISCIPLINE, METODOLOGIE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

**Materia:** Lingua e letteratura italiana

**Docente:** prof.ssa Mariella Francesconi

**Libro di testo:** Marta Sambugar, Gabriella Salà, *Laboratorio di Letteratura 3, Dal Positivismo alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia Editrice

### Obiettivi raggiunti

#### Abilità

- Leggere e commentare i testi più significativi degli autori incontrati, in relazione al contesto storico, culturale e sociale.
- Riconoscere il contributo ideologico e poetico dell'autore in rapporto agli orientamenti culturali del suo tempo.
- Attualizzare i temi affrontati

#### Competenze

- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti

#### Conoscenze

- Evoluzione della cultura e della letteratura italiana dal Positivismo all'Ermetismo
- Come da tabella sottostante, in base alle diverse UdA.

#### Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Lavori individuali

#### Mezzi e materiali

- Libro di testo

- Fotocopie di documenti
- Materiali audiovisivi
- Google Classroom

### Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Interrogazioni

### **Criteri di valutazione**

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

### **CONTENUTI:**

#### **UdA 1: L'ETÀ DEL PROGRESSO: POSITIVISMO, NATURALISMO, VERISMO. GIOVANNI VERGA**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Il contesto storico-culturale del secondo Ottocento.</p> <p>Il Positivismo.</p> <p>Il Realismo.</p> <p>Il Naturalismo in Francia e il Verismo in Italia.</p> <p><b>Giovanni Verga:</b> vita, opere principali, pensiero e poetica.</p> <p><i>I Malavoglia:</i> trama, la "fumana del progresso", l'ideale dell'ostrica.</p> <p>Lettura e commento dei seguenti testi:</p>	<p>Conoscere gli elementi essenziali del Positivismo e delle correnti del Naturalismo e del Verismo.</p> <p>Conoscere Giovanni Verga e le sue opere, collocandoli nel contesto storico-culturale del secondo Ottocento.</p> <p>Leggere consapevolmente i testi, applicando le strategie di lettura adeguate alle loro caratteristiche e al loro scopo.</p> <p>Cogliere le relazioni di coesione testuale.</p> <p>Leggere, comprendere ed analizzare i testi più</p>	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico</p>

<p><i>Prefazione;</i></p> <p><i>La famiglia Malavoglia;</i></p> <p><i>L'arrivo e l'addio di Ntoni</i></p> <p>Lettura e commento della novella <i>La roba</i></p>	<p>rappresentativi dell'autore.</p>	<p>e responsabile di fronte alla realtà.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p>
--	-------------------------------------	---

#### **UDA . 2: DECADENTISMO, SIMBOLISMO ED ESTETISMO IN EUROPA**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>L'età del Decadentismo.</p> <p>Caratteristiche del poeta decadente.</p> <p>Le poetiche del Simbolismo e dell'Estetismo.</p> <p><b><u>Charles Baudelaire</u></b> e <i>I fiori del male</i>.</p> <p>Lettura e commento dei seguenti testi:</p> <p><i>Spleen;</i></p> <p><i>Corrispondenze;</i></p> <p><i>L'Albatros</i></p> <p>Oscar Wilde e la figura del <i>dandy</i> (cenni).</p>	<p>Conoscere gli elementi essenziali della cultura decadente.</p> <p>Saper riconoscere i temi e le caratteristiche dei poeti simbolisti.</p> <p>Saper riconoscere i temi e le caratteristiche dei poeti esteti.</p> <p>Conoscere gli autori più rappresentativi, collocandoli nel contesto storico-culturale.</p>	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale</p>

		sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
--	--	--

### UdA. 3: GIOVANNI PASCOLI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Vita, opere principali, pensiero e poetica.</p> <p>Il nido, la morte, la natura, la poetica del "fanciullino".</p> <p>Lettura e commento dei seguenti testi:</p> <p><i>Lavandare;</i></p> <p><i>X Agosto;</i></p> <p><i>L'assiuolo;</i></p> <p><i>Temporale;</i></p> <p><i>Nebbia;</i></p> <p><i>È dentro di noi un fanciullino</i> (tratto da <i>Il fanciullino</i>).</p>	<p>Conoscere l'autore e le sue opere, collocandoli nel contesto storico-culturale.</p> <p>Leggere consapevolmente i testi, applicando le strategie di lettura adeguate alle loro caratteristiche e al loro scopo.</p> <p>Leggere, comprendere ed analizzare i testi più rappresentativi dell'autore.</p>	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p>

### UdA 4. GABRIELE D'ANNUNZIO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
------------	----------	------------

<p>Vita, opere principali, pensiero e poetica.</p> <p>D'Annunzio esteta decadente.</p> <p>Il superomismo tra esperienza letteraria e biografica.</p> <p>Il poeta "vate".</p> <p>Lettura e commento dei seguenti testi:</p> <p><i>Il ritratto di un esteta;</i></p> <p><i>Il verso è tutto</i> (da <i>Il Piacere</i>);</p> <p><i>La pioggia nel pineto.</i></p>	<p>Conoscere l'autore e le sue opere, collocandoli nel contesto storico-culturale.</p> <p>Leggere consapevolmente i testi, applicando le strategie di lettura adeguate alle loro caratteristiche e al loro scopo.</p> <p>Leggere, comprendere ed analizzare i testi più rappresentativi dell'autore.</p>	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p>
--	--	--

#### UdA 5. LUIGI PIRANDELLO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>La letteratura della crisi in Italia.</p> <p><b>Luigi Pirandello:</b> vita, opere principali, pensiero e poetica.</p> <p>Vita e forma; la maschera; la vita</p>	<p>Saper riconoscere gli elementi essenziali della letteratura della crisi in Italia.</p> <p>Conoscere l'autore e le sue opere, collocandoli nel contesto</p>	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.</p>

<p>come “enorme pupazzata”; la follia; il relativismo conoscitivo; il sentimento del contrario.</p> <p>Lettura e commento dei seguenti testi:</p> <p><i>Il sentimento del contrario</i> (tratto da <i>L'umorismo</i>);</p> <p><i>Salute!</i> (tratto da <i>Uno, nessuno e centomila</i>);</p> <p><i>Il treno ha fischiato</i>;</p> <p><i>La carriola</i></p>	<p>storico-culturale.</p> <p>Leggere consapevolmente i testi, applicando le strategie di lettura adeguate alle loro caratteristiche e al loro scopo.</p> <p>Leggere, comprendere ed analizzare i testi più rappresentativi dell'autore.</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p>
--	---	---

#### **UdA 6. GIUSEPPE UNGARETTI**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>L'interventismo e l'esperienza della Grande Guerra.</p> <p><i>L'Allegria</i>, o la poesia della parola.</p> <p>Lettura e commento dei seguenti testi:</p> <p><i>Veglia</i>;</p> <p><i>Sono una creatura</i>;</p>	<p>Conoscere gli elementi essenziali della figura e della poetica di Ungaretti relativa a <i>l'Allegria</i>.</p> <p>Leggere consapevolmente i testi, applicando le strategie di lettura adeguate alle loro caratteristiche e al loro scopo.</p> <p>Leggere, comprendere ed analizzare i testi più rappresentativi dell'autore.</p>	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p>

<p><i>San Martino del Carso;</i></p> <p><i>Mattina;</i></p> <p><i>Soldati</i></p>		<p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p>
---	--	--

#### **UdA 7. LA SCRITTURA**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Il testo espositivo.</p> <p>Il testo argomentativo.</p> <p>Possedere le principali regole ortografiche e il loro uso.</p>	<p>Progettare e produrre testi coesi e coerenti appartenenti a diverse tipologie.</p> <p>Saper utilizzare la punteggiatura.</p> <p>Saper utilizzare una sintassi corretta e funzionale alla tipologia testuale.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio</p>

		e di lavoro
--	--	-------------

### **UdA 8. "PALESTRA INVALSI"**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Analisi e comprensione di testi narrativi, espositivi, argomentativi, informativi.</p> <p>Analisi grammaticale, logica, del periodo.</p>	<p>Sapere affrontare prove sul modello Invalsi.</p>	<p>Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista.</p> <p>Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali.</p> <p>Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzando nei diversi periodi culturali.</p> <p>Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti.</p> <p>Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura intertestuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana.</p>

**Materia:** Storia

**Docente:** prof.ssa Mariella Francesconi

**Libro di testo:** Silvio Paolucci, Giuseppina Signorini, *La nostra storia, il nostro presente*, Zanichelli.

### **Obiettivi raggiunti**

#### **Abilità**

- Analizzare gli eventi storici più rilevanti
- Organizzare collegamenti e sintesi espositive in maniera autonoma
- Attualizzare i temi affrontati

#### **Competenze**

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

#### **Conoscenze**

- Le vicende storiche da fine '800 al secondo dopoguerra
- Come da tabella sottostante, in base alle diverse UdA

#### **Metodologia**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerca guidata

#### **Mezzi e materiali**

- Libro di testo
- Mappe concettuali
- Materiali audiovisivi
- Google Classroom

#### **Strumenti di verifica**

- Prove scritte
- Interrogazioni

#### **Criteria di valutazione**

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;

- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

## CONTENUTI:

### UdA 1: LA SOCIETÀ EUROPEA TRA '800 E '900

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>La seconda rivoluzione industriale in Europa e negli Stati Uniti.</p> <p>La società di massa.</p> <p>La questione sociale e il dibattito politico.</p> <p>Nazionalismo e razzismo.</p> <p>L'età giolittiana.</p> <p>La guerra di Libia.</p>	<p>Saper collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Saper organizzare collegamenti e sintesi espositive in maniera autonoma.</p> <p>Saper esporre gli avvenimenti storici studiati, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Saper discutere e confrontare diverse interpretazioni di fenomeni storici e sociali, anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti personali, sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>

### UdA . 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Le cause della guerra.</p> <p>Il sistema delle alleanze.</p> <p>La prima fase del conflitto: il fronte occidentale; il fronte orientale; la guerra sottomarina.</p> <p>Nuove armi per una guerra mondiale.</p> <p>L'Italia tra neutralisti e interventisti.</p> <p>L'Italia in guerra.</p> <p>Il fronte italo-austriaco.</p> <p>La vita di trincea.</p> <p>Il 1917, un anno di svolta.</p> <p>L'ultima fase del conflitto.</p> <p>Il Trattato di Versailles.</p> <p>La nascita della Società delle Nazioni.</p>	<p>Saper collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Saper organizzare collegamenti e sintesi espositive in maniera autonoma.</p> <p>Saper esporre gli avvenimenti storici studiati, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Saper discutere e confrontare diverse interpretazioni di fenomeni storici e sociali, anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti personali, sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>

### **UdA. 3: LA RIVOLUZIONE RUSSA**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Le condizioni della Russia prima della Grande Guerra.</p> <p>La rivoluzione di febbraio e la fine degli zar.</p>	<p>Saper collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Saper organizzare collegamenti e</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti personali, sociali, culturali, economici, tecnologici e</p>

<p>La rivoluzione d'ottobre: i bolscevichi al potere.</p> <p>La guerra civile.</p> <p>L'Urss da Lenin a Stalin.</p>	<p>sintesi espositive in maniera autonoma.</p> <p>Saper esporre gli avvenimenti storici studiati, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Saper discutere e confrontare diverse interpretazioni di fenomeni storici e sociali, anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p>	<p>professionali.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>
---	--	---

#### **UdA 4. IL DIFFICILE DOPOGUERRA**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>La società americana degli anni Venti.</p> <p>La crisi del '29, fino al <i>New Deal</i> di Roosevelt.</p> <p>Il dopoguerra in Italia: il mito della "vittoria mutilata".</p> <p>Il biennio rosso.</p>	<p>Saper collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Saper organizzare collegamenti e sintesi espositive in maniera autonoma.</p> <p>Saper esporre gli avvenimenti storici studiati, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Saper discutere e confrontare diverse interpretazioni di</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti personali, sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p>

	fenomeni storici e sociali, anche in riferimento alla realtà contemporanea.	<p>Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>
--	---	---

#### UdA 5. IL FASCISMO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Dai Fasci di combattimento al Pnf.</p> <p>Il fascismo prende il potere.</p> <p>L'omicidio Matteotti e l'inizio della dittatura.</p> <p>Il regime fascista: politica economica e sociale.</p> <p>La scuola e l'organizzazione della gioventù fascista.</p> <p>La propaganda e il culto del Duce.</p> <p>Il sistema repressivo.</p> <p>L'imperialismo fascista e la conquista dell'Etiopia.</p>	<p>Saper collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Saper organizzare collegamenti e sintesi espositive in maniera autonoma.</p> <p>Saper esporre gli avvenimenti storici studiati, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Saper discutere e confrontare diverse interpretazioni di fenomeni storici e sociali, anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti personali, sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p>

<p>L'alleanza con la Germania.</p> <p>Le leggi razziali.</p>		<p>Utilizzare gli strumenti culturali acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>
--	--	---

#### UdA 6. IL NAZISMO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>La Germania dalla repubblica di Weimar a Hitler.</p> <p>L'ideologia nazista.</p> <p>Stato e società nella Germania nazista.</p> <p>La persecuzione degli ebrei e delle altre minoranze.</p> <p>Il riarmo della Germania.</p> <p>L'espansione della Germania del Terzo Reich.</p> <p>L'invasione della Polonia.</p>	<p>Saper collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Saper organizzare collegamenti e sintesi espositive in maniera autonoma.</p> <p>Saper esporre gli avvenimenti storici studiati, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Saper discutere e confrontare diverse interpretazioni di fenomeni storici e sociali, anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti personali, sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento</p>

		permanente.
--	--	-------------

#### **UDA 7. LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>La guerra civile in Spagna e l'inizio della dittatura fascista.</p> <p>A grandi passi verso una nuova guerra mondiale.</p> <p>L'illusione della guerra lampo.</p> <p>L'entrata in guerra dell'Italia.</p> <p>Gli schieramenti e i diversi fronti di guerra.</p> <p>L'oppressione nazista sull'Europa occupata.</p> <p>La Shoah.</p> <p>L'entrata in guerra degli Stati Uniti.</p> <p>Lo sbarco degli Alleati in Sicilia e la caduta del fascismo.</p> <p>L'Italia dall'8 settembre 1943 al 25 aprile 1945.</p> <p>La guerra civile e la Resistenza.</p> <p>L'ultima fase del conflitto.</p> <p>La bomba atomica e la fine della guerra.</p> <p>Le conferenze per la "spartizione</p>	<p>Saper collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Saper organizzare collegamenti e sintesi espositive in maniera autonoma.</p> <p>Saper esporre gli avvenimenti storici studiati, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Saper discutere e confrontare diverse interpretazioni di fenomeni storici e sociali, anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti personali, sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>

del mondo”.		
I trattati di pace e il nuovo assetto mondiale.		

**UdA 8. EDUCAZIONE CIVICA**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>La nascita della Costituzione italiana.</p> <p>I valori espressi nei primi 12 articoli.</p> <p>Gli articoli 1-2-3.</p> <p>I diritti umani.</p> <p>La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.</p> <p>Il principio di legalità.</p> <p>Le origini della mafia.</p> <p>La lotta contro la mafia e la criminalità organizzata.</p> <p>L'esempio di Peppino Impastato.</p>	<p>Conoscere l'origine e il valore della Costituzione italiana.</p> <p>Saper riconoscere il contenuto e l'importanza dei valori enunciati nei primi tre articoli della Costituzione.</p> <p>Saper interagire nel dialogo.</p> <p>Saper definire i diritti umani.</p> <p>Saper argomentare circa il principio di legalità.</p> <p>Saper riconoscere i valori del contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, e dell'ambiente e riconoscere il valore etico e civile delle leggi.</p> <p>Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>

**I seguenti contenuti non rientrano in un modulo preciso, ma sono stati affrontati nell'arco dell'anno scolastico, in occasione di discussioni guidate in classe, come approfondimento di argomenti trattati trasversalmente:**

Il referendum del 2 giugno e la nascita della Repubblica; la Costituzione italiana; l'inizio della Guerra Fredda; il muro di Berlino.

**Materia: Inglese**

**Docente: prof./prof.ssa Ambrosio Immacolata**

**Libro di testo: M.Po, E. Sartori, Global Farming, Rizzoli Languages.**

### **Obiettivi raggiunti**

#### **Abilità**

- saper utilizzare il lessico specifico.
- saper comprendere testi in lingua su argomenti di indirizzo.
- saper rielaborare ed esporre gli argomenti in maniera semplice ma logica.
- saper rispondere a quesiti di stimolo e approfondimento.

#### **Competenze**

- gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale.
- utilizzare il lessico specialistico e tecniche compositive, in particolar modo relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo.
- comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere.
- utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e lavoro per produrre testi.

#### **Conoscenze**

- i principali problemi ecologici nel mondo.
- le cause e gli effetti dei cambiamenti climatici.
- il ruolo dell'agricoltura nei cambiamenti climatici.
- l'olio d'oliva e il suo processo di produzione.
- le principali procedure tecniche nell'allevamento delle piante da frutto con particolare attenzione all'uva.
- i momenti che caratterizzano la coltivazione della vite.
- le fasi del processo di vinificazione.
- in diversi metodi per processare e conservare frutta e verdura.
- i nutrienti essenziali per una vita migliore.

#### **Metodologia**

- lezione frontale interattiva.
- lavori di gruppo.
- discussione guidata.

#### **Mezzi e materiali**

- libro di testo.
- materiali audiovisivi
- materiali caricati su classroom.

#### **Strumenti di verifica**

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni

- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

### **Criteri di valutazione**

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

### **CONTENUTI:**

#### **UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza**

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso delle strutture grammaticali essenziali alla comprensione e produzione orale e scritta, in ambiti della sfera personale, sociale e professionale.

#### **UdA 1:**

Module 6: Farm crops

Unit 13: Vegetables and fruit.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- lessico relativo agli alberi da frutto e alle verdure di ogni tipo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- classificare le colture agricole, in particolare la verdura.</li> <li>- conoscere e distinguere le diverse tipologie di frutti.</li> <li>- dare consigli sulla crescita e la protezione di frutti e piante.</li> <li>- conoscere le principali tecniche di allevamento delle piante da frutto con particolare attenzione all'uva.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale.</li> <li>- utilizzare il lessico specialistico e tecniche compositive, in particolar modo relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo.</li> <li>- comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere.</li> </ul>

**UdA. 2:**

Module 6: Farm crops.

Unit 14: Eat better to live longer:

- Optimum diet for optimum health.
- Carbohydrates: a source of energy.
- What is organic food?

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- lessico relativo agli argomenti trattati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- fornire consigli utili su una dieta sana ed equilibrata.</li> <li>- conoscere e distinguere i diversi nutrienti presenti nei cibi, in particolare frutta e verdura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale.</li> <li>- utilizzare il lessico specialistico e tecniche compositive, in particolare modo relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo.</li> <li>- comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere.</li> </ul>

**UdA. 3:**

Module 7: From the field to the table.

Unit 15: Food processing.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- lessico relativo ai metodi di lavorazione e conservazione degli alimenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere e distinguere i diversi tipi e fasi di lavorazione dei cibi.</li> <li>- conoscere e distinguere i diversi metodi di conservazione dei cibi, in particolare frutta e verdura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale.</li> <li>- utilizzare il lessico specialistico e tecniche compositive, in particolare modo relazioni, per scrivere</li> </ul>

		<p>su argomenti specifici dell'indirizzo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere.</li> </ul>
--	--	---

#### **UdA 4:**

Module 7: From the field to the table.

Unit 16: Olive oil and wine:

- Olive oil drops of gold.
- Growing grapes
- From grapes to wine: wine making.
- What is organic wine?

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- lessico relativo all'olio, all'uva e al processo di vinificazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere i diversi tipi di olio d'oliva e i loro metodi di produzione.</li> <li>- conoscere i diversi momenti che caratterizzano la coltivazione della vite.</li> <li>- conoscere le diverse fasi del processo di vinificazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale.</li> <li>- utilizzare il lessico specialistico e tecniche compositive, in particolare modo relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo.</li> <li>- comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere.</li> </ul>

#### **UdA 5:**

Module 1: Towards a greener future.

Unit 1: Environmental challenges:

- Ecological problems in Italy.
- Problems due to overpopulation.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
------------	----------	------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- lessico e concetti relativi ai problemi ecologici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere i principali problemi ecologici nel mondo.</li> <li>- conoscere il problema e le relative conseguenze del sovrappopolamento, con particolare riferimento alle conseguenze in ambito agricolo.</li> <li>- conoscere le principali soluzioni ai problemi ambientali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale.</li> <li>- utilizzare il lessico specialistico e tecniche compositive, in particolare modo relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo.</li> <li>- comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere.</li> </ul>
--	--	---

#### **UdA 6:**

Module 1: Towards a greener future.

Unit 2: Beyond conventional farming.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- lessico relativo ai diversi tipi di agricoltura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere i diversi tipi di agricoltura: tradizionale/convenzionale, biologica, sostenibile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale.</li> <li>- utilizzare il lessico specialistico e tecniche compositive, in particolare modo relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo.</li> <li>- comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere.</li> </ul>

**I seguenti argomenti sono stati trattati anche come parte del programma di Educazione Civica:**

- UdA 5 e 6. Unit 1 & 2: Environmental challenges & Beyond Conventional Farming.
- UdA 2. Unit 14: eat better to live longer.

**Materia:** Matematica

**Docente:** Morini Anna

**Libro di testo:** Leonardo Sasso, Colori della Matematica ed. Gialla, vol 4 e 5 Ed.Petrini

### **Obiettivi raggiunti**

#### **Abilità:**

Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado intere o frazionarie;  
Saper definire, classificare e rappresentare graficamente una funzione indicando le caratteristiche;  
Riconoscere le varie situazioni di limiti e saperle rappresentare graficamente;  
Saper calcolare i limiti delle funzioni studiate;  
Saper riconoscere la continuità o la discontinuità di una funzione graficamente;  
Saper interpretare un grafico individuando le caratteristiche della funzione;  
Saper calcolare la derivata di una funzione;

#### **Competenze:**

##### **A.G.12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi**

Utilizzare le procedure del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;  
Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica;  
Individuare strategie appropriate per risolvere problemi;  
Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura;

#### **Conoscenze:**

Disequazioni di primo e di secondo grado;  
Funzioni;  
Limiti e asintoti;  
Continuità/discontinuità  
Derivate;  
Studio di funzioni.

### **Metodologia**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Laboratori di gruppo (in uscite didattiche)
- Lavori individuali con restituzione di elaborati tramite classe virtuale (invalsi)

### **Mezzi e materiali**

- Libro di testo
- Schede e materiali prodotti dall'insegnante
- Materiale tratto dal web ( istogrammi/ grafici di serie storiche)

### **Strumenti di verifica**

- Prove scritte
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate
- Partecipazione e coinvolgimento individuale;
- Puntualità nel rispetto delle scadenze
- Cura nella consegna e nello svolgimento degli elaborati

### **Criteria di valutazione**

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF e di quelli stabiliti dalla griglia di valutazione specifica disciplinare per individuare in particolare i livelli raggiunti in:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

### **CONTENUTI:**

#### **UdA 1: DISEQUAZIONI**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Intervalli di numeri reali (limitati/illimitati, aperti/chiusi) Concetto di disequazione e principi di equivalenza.	Saper risolvere disequazioni di 1° intere. Saper risolvere disequazioni di 2° intere con metodo grafico. Saper risolvere sistemi di disequazioni. Saper risolvere disequazioni fratte.	Utilizzare le procedure del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica in particolare mostrando la capacità di: _ individuazione degli intervalli delle soluzioni comuni ad un sistema; _ individuazione degli intervalli delle soluzioni di una disequazione fratta attraverso lo studio del segno del numeratore e del denominatore.

## UdA . 2: FUNZIONI E LIMITI

### 2a: FUNZIONI E PRINCIPALI ELEMENTI CARATTERISTICI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Concetto di funzione reale a variabile reale. Variabile indipendente e dominio. Variabile dipendente, immagini e codominio. Grafico di una funzione. Classificazione delle funzioni analitiche. Funzione pari, funzione dispari. Segno di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti.	Saper classificare una funzione algebrica (razionale/irrazionale, intera/fratta). Saper determinare il dominio di una algebrica razionale e/o irrazionale intera e/o fratta.  Saper calcolare il valore di una funzione per determinati valori della variabile indipendente (immagini).  Saper calcolare le intersezioni della funzione con gli assi cartesiani.  Saper eseguire lo studio del segno di una funzione algebrica razionale fratta.	Utilizzare le procedure del calcolo algebrico e dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica in particolare mostrando la capacità di: _ saper individuare gli elementi caratteristici di una funzione a partire dalla sua equazione; _ saper individuare gli elementi caratteristici di una funzione a partire dal suo grafico riconoscendo anche eventuali simmetrie.

### 2b: LIMITI DI UNA FUNZIONE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Concetto di intorno di un punto e dell'infinito. Approccio intuitivo al concetto di limite. Limite destro e limite sinistro. Enunciato del teorema dell'unicità del limite. Forme indeterminate $\infty-\infty$ ; $\frac{\infty}{\infty}$ ; $\frac{0}{0}$ Concetto intuitivo di funzione continua in un intervallo. Definizione e specie dei punti di discontinuità.	Saper calcolare i limiti delle funzioni studiate;  Saper riconoscere la continuità o la discontinuità di una funzione graficamente;	Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica in particolare mostrando la capacità di: _ rappresentare la funzione agli estremi del dominio _ individuare le equazioni e/o riconoscere gli asintoti dato il grafico della funzione _ individuare le specie delle discontinuità dato il grafico  Individuare strategie appropriate per risolvere

Concetto intuitivo di asintoto di una funzione		problemi con utilizzo del modello in termini previsionali.
--	--	--

### **UdA. 3: DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE**

#### **3a: DERIVATA DI UNA FUNZIONE**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Significato geometrico della derivata prima di una funzione in un punto <math>x_0</math>.</p> <p>Funzione derivata prima <math>y'</math> e regole di calcolo differenziale in particolare:</p> <p><math>D(k)=0; D(x)=1; D(x^n)=n x^{n-1}</math>  <math>D(f/g)</math>.</p> <p>Punti stazionari: estremi relativi (massimo, minimo) e flesso a tangente orizzontale.</p> <p>Massimo e minimo assoluto di una funzione limitata.</p>	<p>Saper calcolare la derivata di una funzione algebrica (razionale intera e/o fratta)</p>	<p>Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale in particolare per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>_ la determinazione degli estremi relativi.</li> <li>_ l'utilizzo del modello in termini di ottimizzazione.</li> </ul>

#### **3b: STUDIO DI FUNZIONE**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Dominio.</p> <p>Punti di intersezione con gli assi cartesiani.</p> <p>Intervalli di positività/negatività.</p> <p>Limiti agli estremi del dominio.</p> <p>Intervalli di crescita e decrescenza.</p>	<p>Saper risolvere disequazioni.</p> <p>Saper calcolare limiti.</p> <p>Saper calcolare la derivata prima.</p> <p>Saper tracciare il grafico.</p> <p>Saper individuare le caratteristiche di una funzione dato il suo grafico.</p>	<p>Utilizzare le tecniche del calcolo algebrico e dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura</p> <p>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.</p>

**DOCENTE** Prof.ssa Morini Anna

**Materia:** Scienze Motorie e Sportive

**Docente:** prof.ssa Goni Eleonora

**Libro di testo:** /

## **Obiettivi raggiunti**

### **Abilità**

- Conosce la teoria dell'allenamento e la sua applicare
- Sa prendere coscienza del suo corpo e delle sue abilità
- Sa mantenere un comportamento idoneo ed adeguato alle diverse situazioni
- Conosce le regole di gioco e le sa applicare
- Sa abbinare i cibi per una corretta, sana e bilanciata alimentazione

### **Competenze**

- Discreto potenziamento fisiologico generale;
- Consolidamento del carattere (autocontrollo, fiducia in se stessi, rispetto reciproco, collaborazione, responsabilizzazione);
- Responsabile consapevolezza dei concetti fondamentali per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni

### **Conoscenze**

- Conoscenza e pratica delle discipline sportive non trattate gli anni precedenti: pallavolo, basket;
- Come da tabella sottostante In base alle diverse UdA

### **Metodologia**

- Lezione frontale con esercitazioni pratiche individuali
- Metodo deduttivo ed induttivo
- Tenere conto della personalità degli alunni, in ogni momento del loro processo evolutivo
- Illustrare sempre l'importanza e la funzione di ogni attività proposta, comprese le griglie di valutazione, ove necessario.
- Graduare gli sforzi e le difficoltà nel tempo
- Approccio di tipo globale ed analitico.

### **Mezzi e materiali**

- Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra o in aree esterne
- Applicativi di GSuite
- Materiali audiovisivi e dispense fornite dal docente

### **Strumenti di verifica**

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni

### **Criteria di valutazione**

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

### **CONTENUTI:**

#### **UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza**

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base

**UdA. 1: Lo sport, le regole ed il Fair Play.**

<b><u>CONOSCENZE</u></b>	<b><u>ABILITA'</u></b>	<b><u>COMPETENZE</u></b>
<p>- I fondamentali di base degli sport praticati.</p> <p>- Il regolamento degli sport praticati.</p>	<p>- Adattarsi a regole e spazi differenti, per consentire la partecipazione di tutti</p> <p>- Eseguire e controllare i fondamentali di base degli sport individuali e di squadra.</p> <p>- Adeguare il comportamento motorio al ruolo assunto.</p> <p>- Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato.</p> <p>- Accettare le decisioni con serenità.</p> <p>- Rispettare indicazioni, regole e turni.</p> <p>- Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco.</p>	<p>- Lo studente praticherà sport privilegiando la componente educativa.</p> <p>- Lo studente saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, rispetto delle regole e vero fair play.</p>

**UdA. 2: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.**

<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>	<u>COMPETENZE</u>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Malattie legate all'alimentazione</li> <li>- Le basi dell'alimentazione</li> <li>- Saper scegliere e valutare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumere comportamenti alimentari responsabili.</li> <li>- Organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività svolta.</li> <li>- Riconoscere il rapporto pubblicità/consumo di cibo.</li> <li>- Riconoscere cibi di qualità, equilibrati e saperli abbinare secondo uno stile di vita sano e sostenibile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adottare i principi igienico sanitari essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie ed alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.</li> </ul>

**UdA 3: Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espress**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Teoria dell'allenamento: principi, metodi ed esercitazioni di allenamento della forza, resistenza, flessibilità e velocità.</li> <li>-Struttura di una seduta di allenamento.</li> <li>-Circuiti fitness allenanti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi.</li> <li>- Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate</li> <li>- Utilizzare esercizi con carico adeguato ad allenare una capacità condizionale specifica</li> <li>- Controllare la respirazione ed il dispendio energetico durante lo sforzo, adeguandoli alla richiesta della prestazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica.</li> <li>- Sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale.</li> </ul>

## **Materia: Religione Cattolica**

**Docente:** prof. Bandini Davide

**Libro di testo:** nessuno

### **Obiettivi raggiunti**

#### **Abilità:**

- Raggiunta capacità di autovalutazione delle emozioni empatiche sugli stimoli richiesti.
- Capacità di schematizzare graficamente una relazione discorsiva con parole-chiave e localizzazioni spaziali nel documento da esporre.
- Riflessione sulle condizioni etiche e razionali, di vissuto storico-culturale delle differenti aree religiose presenti nel mondo.

#### **Competenze:**

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo
- sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.

#### **Conoscenze:**

- Questioni di senso legati alle più rilevanti esperienze della vita umana;
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.
- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.

### **Metodologia**

Lezione frontale con schemi alla lavagna da riportare sul quaderno.

Lezione di ascolto di supporti audio e video e riflessione su questi.

Lezione interattiva: Brainstorming e dialogo attivo in classe a gruppi e coppie.

Discussione guidata a gruppi.

### **Mezzi e materiali**

Documenti audiovisivi, quaderno, fotocopie

### **Strumenti di verifica**

Dialogo in classe di risposta a richieste dedicate ai particolari argomenti.

Raccolta dei quaderni e verifica degli schemi fatti e domande risposte in modo personale.

### **Criteri di valutazione**

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

**Contenuti:** le strutture didattiche della materia non sono state divise per UDA ma per moduli.

### **Modulo 1 Pace ed etica della violenza**

Conoscenze: Percorso in cui si valuti a livello teorico e pratico i temi della pace e dell'etica. Linee della morale religiosa di varie religioni che hanno definito la violenza e normata e interpretata. Il controllo della violenza nelle culture religiose e nelle realtà etiche proprie nella storia con l'attenzione all'occidente cristiano in senso teologico e filosofico.

Esempi di nonviolenza attiva: Gandhi e testimoni di pace. Vite e attivismo, substrato filosofico e politico nel quale sono nate e definite le realtà.

### **Modulo 2 Il male e l'eschatologia**

Cos'è il male e la sua natura nella teologia cristiana e nelle filosofie delle religioni dalla nascita della storia occidentale e mediorientale ad oggi. Guerra e sua manifestazione come esplicitazione della violenza e suoi meccanismi. Il male umano prima e dopo Auschwitz, il dramma della Shoah e le sue linee di movimento nell'orizzonte occidentale.

Il male interpersonale. Linee di morale sociale legate al bullismo e al cyberbullismo, visione di video e analisi comportamentali della struttura dell'oppresso e oppressore.

**Materia:** AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA

**Docente:** prof.ssa Annalisa Logiurato

**Libro di testo:** Difesa delle colture 1 e 2, A. Dellachà G. Oliviero, Reda Editore

### **Obiettivi raggiunti**

**Abilità:** Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili. Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento. Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.

### **Competenze:**

Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

Competenza in uscita n° 2: Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.

**Conoscenze:** Principali metodi di prevenzione e tecniche di difesa arborea e forestale. Principali aspetti ecologici, sanitari e di benessere delle specie vegetali allevate. Principali norme di sicurezza da adottare negli allevamenti.

### **Metodologia**

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerca guidata
- Lavori individuali di ricerca e approfondimento

### **Mezzi e materiali**

- Libri di testo
- Video didattici
- Schede e materiali fornito dagli insegnanti
- Materiale tratto dal web

### **Strumenti di verifica**

- Interrogazioni
- Discussioni guidate
- Puntualità nel rispetto delle scadenze
- Partecipazione e coinvolgimento
- Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati

### **Criteria di valutazione**

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

## CONTENUTI:

### **UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza**

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base, di fisiologia, anatomia delle piante e di biologia.

### **UdA 1: Patogeni e difesa**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Richiami di biologia generale: caratteristiche generali di virus, fitoplasmii, batteri, miceti, acari, insetti. Principi di fitopatologia: analisi generale dei fattori biotici, loro insorgenza e tipologia di malattia o danno arrecato.</p> <p>Analisi Ambientale: analisi generale dei fattori abiotici, loro manifestazioni e tipologie di danno diretto od indiretto.</p> <p>Caratteristiche dei prodotti fitosanitari, utilizzo, sicurezza e immagazzinamento. Disciplinari Regionali di Produzione.</p> <p>Agricoltura Integrata e Biologica. Tecnologie ed innovazioni sostenibili in agricoltura</p>	<p>Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree.</p> <p>Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili. Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento. Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.</p>	<p>Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>Competenza in uscita n° 2: Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p>

### **UdA . 2: Melo e pero**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Agente responsabile,</p>	<p>Identificare le tecniche di difesa</p>	<p>Competenza in uscita n° 1:</p>

<p>sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità:  Avversità abiotiche: buttersatura amara.  Avversità biotiche  Malattie fungine: monilia, oidio, ticchiolatura.  Fitofagi: afide grigio, afide verde, afide lanigero, cocciniglia, carpocapsa, ricamatrici, rodilegno rosso.  Batteriosi: colpo di fuoco batterico.</p>	<p>più adatte alle colture arboree. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili. Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento. Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.</p>	<p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.  Competenza in uscita n° 2:  Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p>
--	---	---

### **UdA. 3: Olivo**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità:  Malattie fungine: occhio di pavone.  Fitofagi: cocciniglia mezzo grano di pepe, tignola e mosca olearia.  Batteriosi: Xylella fastidiosa e rogna dell'olivo.</p>	<p>Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili. Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento. Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.</p>	<p>Competenza in uscita n° 1:  Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.  Competenza in uscita n° 2:  Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p>

#### UdA 4: Actinidia

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità: Avversità abiotiche: danni da freddo Malattie fungine: muffa grigia. Fitofago: cocciniglia bianca. Batteriosi: PSA</p>	<p>Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili. Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento. Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.</p>	<p>Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. Competenza in uscita n° 2: Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p>

#### UdA 5: Vite

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità: Avversità abiotiche: clorosi ferrica. Malattie da fitoplasmi: Flavescenza dorata e legno nero. Malattie fungine: peronospora, oidio, botrite, marciume acido, mal dell'esca. Fitofagi: ragnetto rosso, tripide, cicaline, fillossera, tignola e tignoletta.</p>	<p>Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili. Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento. Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.</p>	<p>Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. Competenza in uscita n° 2: Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p>

## UdA 6: Drupacee

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità: Virosi: sharka. Malattie fungine: armillaria, bolla, monilia, corineo. Fitofagi: afidi, cocciniglia bianca, anarsia, mosca mediterranea della frutta, cimice asiatica.</p>	<p>Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili. Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento. Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.</p>	<p>Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>Competenza in uscita n° 2: Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p>

**Materia:** TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE

**Docente:** prof.ssa Annalisa Logiurato - Andrea Cimatti

**Libro di testo:** Coltivazioni Erbacee e Arboree - Edagricole - Ed. Reda

### **Obiettivi raggiunti**

#### **Abilità:**

Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree applicando le innovazioni tecnologiche. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione). Redigere un quaderno di campagna.

#### **Competenze:**

Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie (Compet. in uscita n^1)

#### **Conoscenze:**

Principali tecniche di coltivazione arborea.

### **Metodologia**

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerca guidata
- Lavori individuali di ricerca e approfondimento

### **Mezzi e materiali**

- Libri di testo
- Video didattici e video Youtube
- Schede e materiali fornito dagli insegnanti
- Materiale tratto dal web

### **Strumenti di verifica**

- Prove Scritte
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate
- Puntualità nel rispetto delle scadenze
- Partecipazione e coinvolgimento
- Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati

## Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

## CONTENUTI:

### UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base e di fisiologia e anatomia delle piante.

### UdA 1: ARBORICOLTURA GENERALE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Richiami di botanica generale: organi vegetativi e riproduttivi gemme, dormienza e fabbisogno in freddo. Qualità dei frutti: determinazione dell'epoca di maturazione e metodi di valutazione. Propagazione delle piante: gamica e agamica e relative tecniche. Progettazione, impianto e gestione di un frutteto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento, difesa e raccolta. Miglioramento genetico: obiettivi, metodi e valorizzazione delle risorse genetiche.	Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree applicando le innovazioni tecnologiche. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione). Redigere un quaderno di campagna.	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie (Compet. in uscita n^1)

--	--	--

### UdA . 2: Pomacee - Melo e pero

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Propagazione: principali portainnesti. Ambiente pedoclimatico. Progettazione, impianto e gestione del frutteto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento. Maturazione e raccolta.</p>	<p>Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree applicando le innovazioni tecnologiche. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione). Redigere un quaderno di campagna.</p>	<p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie (Compet. in uscita n^1)</p>

### UdA. 3: Olivo

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Cenni botanici e fisiologia. Cultivar e attitudini. Propagazione. Ambiente pedoclimatico. Oliveti tradizionali, intensivi e super-intensivi. Progettazione, impianto e gestione dell'oliveto: sesto di impianto, forme di allevamento, irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione. Maturazione e raccolta.</p>	<p>Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree applicando le innovazioni tecnologiche. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo,</p>	<p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie (Compet. in uscita n^1)</p>

	fertilizzazione, irrigazione). Redigere un quaderno di campagna.	
--	---	--

#### **UdA 4: Actinidia**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Ambiente pedoclimatico. Gestione dell'impianto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento. Maturazione, raccolta.	Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree applicando le innovazioni tecnologiche. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione). Redigere un quaderno di campagna.	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie (Compet. in uscita n^1)

#### **UdA 5: Vite**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Cenni botanici e fisiologia. Portainnesti e propagazione. Vitigni e miglioramento genetico. Ambiente pedoclimatico. Progettazione, impianto e gestione del vigneto: irrigazione, nutrizione minerale,	Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree applicando le innovazioni tecnologiche. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. Attuare processi	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie (Compet. in uscita n^1)

potatura di allevamento e di produzione, sistemi di allevamento. Maturazione e raccolta.	gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione). Redigere un quaderno di campagna.	
--	--	--

**UdA 6: Drupacee- Pesco e susino**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Propagazione: principali portainnesti. Ambiente pedoclimatico. Progettazione, impianto e gestione del frutteto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento. Maturazione e raccolta.	Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree applicando le innovazioni tecnologiche. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione). Redigere un quaderno di campagna.	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie (Compet. in uscita n^1)

## **Materia: Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale**

Docente: Prof. Alteri Agnese

Libro di testo: Gestione e valorizzazione agroterritoriale di M.N. Forgiarini, L. Damiani e G. Puglisi – Edizioni REDA Scolastiche

### **Obiettivi raggiunti**

#### **Abilità**

Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità. Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda. Assistere entità produttive aziendali, cooperative e associazioni di produttori per lo sviluppo di politiche di promozione dei diversi prodotti agro-alimentari e forestali. Definire modalità specifiche per un approccio naturalistico ecologico all'interpretazione del paesaggio. Identificare le singole norme riguardanti i singoli aspetti della multifunzionalità. Rilevare la normativa ambientale e di settore. Identificare i fattori negativi e positivi di impatto ambientale delle singole opere.

#### **Competenze**

Competenza in uscita 5: Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.

Competenza in uscita 3: Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.

Competenza in uscita 8: Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.

Competenza in uscita 4: Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.

Competenza in uscita 10: Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo pastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale

#### **Conoscenze.**

Conoscere il significato dei termini: ambiente, paesaggio e territorio; Conoscere l'importanza dello sviluppo sostenibile: Conoscere i principi dell'ecologia del paesaggio. Normative nazionali e comunitarie di settore. La multifunzionalità. Norme per la tracciabilità e tutela della qualità delle principali filiere agroalimentari. Procedure per l'ottenimento di certificazione di tipicità e di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari trasformati. Principali misure strutturali comunitarie e regionali previsti dai piani di sviluppo rurale.

### **Metodologia**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerca guidata
- Lavori individuali
- Restituzione di elaborati tramite e-mail e classi virtuali, google moduli.

### **Mezzi e materiali**

- Libro di testo
- Fotocopie di documenti
- Materiali audiovisivi

- App Google Suite
- Google Classroom
- Registro elettronico Spaggiari
- Video didattici
- Schede e materiali e prodotti dall'insegnante
- Video Youtube
- Mappe concettuali multimediali per alunni BES/DSA.

### **Strumenti di verifica**

- Prove scritte/pratiche
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semi strutturate
- Discussioni guidate
- Partecipazione e coinvolgimento individuale
- Puntualità nel rispetto delle scadenze
- Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati

### **Criteri di valutazione**

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

### **CONTENUTI:**

#### **UD 0: Accertamento dei livelli di partenza**

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Richiami dei concetti di: ambiente, impronta ecologica, sviluppo e agricoltura sostenibile; territorio, attitudine territoriale, valutazione e pianificazione territoriale; paesaggio, reti ecologiche e rete Natura 2000.

### **UdA 1: LA NORMATIVA NEL SETTORE AGROAMBIENTALE**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
------------	----------	------------

<p>Le politiche agro ambientali; L'economia circolare. La valutazione di impatto ambientale (VIA). Normativa ambientale, tutela delle acque e dei suoli; Interventi a difesa dell'ambiente; Normativa ambientale e gestione dei rifiuti, liquami e reflui; I rifiuti in agricoltura. D.lgs 152/2006 Testo unico sull'ambiente. Il danno ambientale.</p>	<p>Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.</p>	<p>Competenza in uscita n°3 Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche. Competenza in uscita n°8: Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale</p>
---	---	--

**UdA 2: QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE-PRODOTTI TIPICI**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Principali normative generali di riferimento, italiane e comunitarie, in materia di alimenti (marchi di tutela); sicurezza alimentare. La qualità commerciale delle produzioni e Haccp. Tracciabilità e rintracciabilità lungo la filiera. Sicurezza alimentare, pacchetto igiene, pacchetto qualità, certificazioni volontarie e obbligatorie. La tutela dei prodotti a denominazione di origine; Denominazioni di origine e indicazioni geografiche protette; Etichettatura degli alimenti: normativa e finalità; Etichettatura dei prodotti DOP, IGP, STG, Indicazioni obbligatorie sulle etichette dei prodotti alimentari; Normativa europea, nazionale e regionale sulle produzioni biologiche.</p>	<p>Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità.</p>	<p>Competenza in uscita 4: Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.</p>

### UdA. 3: POLITICHE AGRICOLE E ORGANIZZAZIONE DEL MERCATO PRODUTTIVO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
La PAC: principi e riforme; La nuova PAC: prezzi, misure e meccanismi; primo e secondo pilastro. Pagamenti diretti. PSR: Piano di sviluppo rurale. La multifunzionalità. Cenni sull'OCM e regole di compravendita: la vendita diretta; Prodotto locale e sistemi alternativi di vendita. Filiera lunga e filiera corta.	Assistere entità produttive aziendali, cooperative e associazioni di produttori per lo sviluppo di politiche di promozione dei diversi prodotti agro-alimentari e forestali.	Competenza in uscita 10: Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo pastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

**I seguenti argomenti sono stati svolti e approfonditi in educazione civica:** La normativa ambientale: d.lgs 152/2006 Testo Unico sull'ambiente, corretta gestione dei rifiuti in agricoltura e normativa di riferimento, impatto ambientale dell'agricoltura sull'ambiente e politiche per uno sviluppo sostenibile, d.l.s 81/2008 Testo unico sulla sicurezza.

**Materia:** AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

**Docente curricolare:** prof.ssa Irene Cameldi

**Libro di testo:** GESTIONE e VALORIZZAZIONE AGROTERRITORIALE, Forgiarini et al.

### **Obiettivi raggiunti**

**Abilità:** Descrivere i principali aspetti dell'arboricoltura da legno e le tecniche colturali. Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato e in aree degradate e marginali. Operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della salute. Definire i fattori che regolano gli equilibri idrogeologici. Riconoscere i sistemi agricoli e colturali. Individuare e definire le condizioni per la realizzazione di processi ecocompatibili. Riconoscere e definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità delle produzioni montane.

### **Competenze:**

COMPETENZA n° 1

Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

COMPETENZA n°5

Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.

COMPETENZA n° 6

Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico agroforestale e relativi piani di assestamento.

### **Conoscenze:**

I principali aspetti dell'arboricoltura da legno e le tecniche colturali.

Il ruolo dei boschi nella regimazione idrica e nel controllo dell'erosione. Cenni sugli interventi di ingegneria naturalistica forestale e sulle sistemazioni idraulico-forestali.

Gli incendi boschivi e la loro prevenzione. Il ripristino delle aree degradate da incendio.

L'agricoltura montana: vantaggi e svantaggi. L'alpicoltura e la transumanza verticale e orizzontale. I pascoli, gli erbai e i prato-pascoli. L'agroforestazione.

Il marchio prodotto di montagna.

### **Metodologia**

- Lezione dialogica partecipata.
- Dimostrazioni ed esercitazioni .
- Esercizi di comprensione, di analisi e sintesi.
- Peer education.
- Presentazione di griglie di analisi, di schemi, prospetti riassuntivi.
- Illustrazione dei criteri di valutazione adottati.
- Esplicitazione con un giudizio della valutazione delle prove.
- Consegna delle prove scritte corrette entro 10 giorni dallo svolgimento
- Indicazione delle connessioni con altre discipline.

### **Mezzi e materiali**

- Libri di testo
- Fotocopie di documenti
- Dispense multimediali preparate dalla docente

- Video di approfondimento

### **Strumenti di verifica**

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

### **Criteria di valutazione**

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

### **CONTENUTI:**

#### **UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza**

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza. Accertamento dei livelli di partenza. Ripasso dei concetti agronomici di base

#### **UdA 1: L'arboricoltura da legno**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Descrivere i principali aspetti dell'arboricoltura da legno e le tecniche colturali.</p> <p>Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato e in aree degradate e marginali.</p> <p>Operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della salute.</p>	<p>Descrivere i principali aspetti dell'arboricoltura da legno e le tecniche colturali. Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato e in aree degradate e marginali.</p> <p>Operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della salute</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA n° 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n°5 Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi.</p>

**UdA. 2: 1 RUOLO DEI BOSCHI NELLA REGIMAZIONE IDRICA E NEL CONTROLLO DELL'EROSIONE**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Ruolo dei boschi nella regimazione idrica e nel controllo dell'erosione. Cenni sugli interventi di ingegneria naturalistica forestale e sulle sistemazioni idraulico-forestali. Gli incendi boschivi e la loro prevenzione. Operazioni di intervento antincendio. Il ripristino delle aree degradate</p>	<p>Definire i fattori che regolano gli equilibri idrogeologici. Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato e in aree degradate e marginali. Operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della salute.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA n° 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi.</p>

**UdA. 3: I SISTEMI AGRICOLI E L'AGRICOLTURA MONTANA**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>L'agricoltura montana: vantaggi e svantaggi. L'alpicoltura e la transumanza verticale e orizzontale. I pascoli, gli erbai e i prato-pascoli. L'agroforestazione. Il marchio prodotto di montagna.</p>	<p>Riconoscere i sistemi agricoli e colturali. Individuare e definire le condizioni per la realizzazione di processi ecocompatibili. Riconoscere e definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità delle produzioni montane.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA n° 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi.</p>

**Materia:** ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIO E FORESTALE

**Docente curricolare:** prof.ssa Irene Cameldi **Docente tecnico pratico:** prof. Andrea Riccardi

**Libro di testo:** ESTIMO E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI VOLUMI A e B BATTINI FERDINANDO, EDAGRICOLE

### **Obiettivi raggiunti**

**Abilità:** saper effettuare dei bilanci parziali nel settore agricolo, saper valutare il più probabile valore di mercato di un fondo rustico, saper proporre e sviluppare strategie di commercializzazione e marketing dei prodotti agricoli e agroindustriali.

### **Competenze:**

COMPETENZA 9: gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.

COMPETENZA 10: individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale

**Conoscenze:** i bilanci di settore: criteri per l'esecuzione del bilancio parziale. I conti colturali delle principali colture frutticole: drupacee, pomacee, vite e actinidia. Miglioramenti fondiari ed agrari, giudizi di convenienza. I principi fondamentali dell'estimo rurale.

Il bilancio dell'attività di trasformazione: il valore di trasformazione dell'uva e del latte. Le forme di integrazione verticale e orizzontale, le principali strategie di marketing.

### **Metodologia**

- Lezione dialogica partecipata.
- Dimostrazioni ed esercitazioni .
- Esercizi di comprensione, di analisi e sintesi.
- Peer education.
- Presentazione di griglie di analisi, di schemi, prospetti riassuntivi.
- Illustrazione dei criteri di valutazione adottati.
- Esplicitazione con un giudizio della valutazione delle prove.
- Consegna delle prove scritte corrette entro 10 giorni dallo svolgimento
- Indicazione delle connessioni con altre discipline.

### **Mezzi e materiali**

- Libri di testo
- Fotocopie di documenti
- Dispense multimediali preparate dalla docente
- Video di approfondimento

### **Strumenti di verifica**

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

## **Criteria di valutazione**

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

## **CONTENUTI:**

### **Uda 0: Accertamento dei livelli di partenza**

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza. Ripasso dei concetti di economia agraria di base, in particolare sui capitali dell'azienda agraria, sulle voci del bilancio economico e sugli elementi di matematica finanziaria.

### **Uda 1: I giudizi di convenienza delle aziende zootecniche e di trasformazione agroindustriali**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Il costo di produzione totale e unitario della carne bovina. Il costo di produzione totale e unitario del latte. Il prezzo di trasformazione delle principali industrie agrarie.	Interpretare e analizzare il bilancio economico e contabile ai fini della valutazione dell'efficienza aziendale e del risultato economico. Effettuare giudizi di convenienza per il miglioramento dell'efficienza tecnico economica dell'azienda	COMPETENZA IN USCITA 9. Attuare analisi di efficienza tecnico economica aziendale. Esprimere e motivare giudizi di convenienza. Analizzare i costi di produzione e i valori di trasformazione.

### **Uda . 2: Estimo generale ed estimo rurale**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
I principi dell'estimo. Gli aspetti economici di stima: valore di mercato, valore di capitalizzazione, valore di costo/ricostruzione, valore di trasformazione e valore di macchiatico, valore	Descrivere un'azienda agraria dal punto di vista tecnico-economico. Individuare il criterio di stima da applicare in funzione del quesito di stima. Valutare un arboreto in	COMPETENZA IN USCITA 9. Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di

<p>complementare, valore di surrogazione.</p> <p>L'estimo ambientale: il più probabile valore di uso sociale.</p> <p>Le fasi della stima.</p> <p>La stima dei fondi rustici a cancello aperto e chiuso.</p> <p>La stima degli arboreti da frutto: il valore della terra nuda e il valore del soprassuolo</p>	<p>termini monetari.</p>	<p>analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.</p>
--	--------------------------	---

### UdA. 3: Bilanci di settore e giudizio di convenienza dei miglioramenti fondiari

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>I bilanci di settore: criteri per l'esecuzione del bilancio parziale.</p> <p>I conti colturali delle principali colture frutticole: drupacee, pomacee, vite e actinidia.</p> <p>Miglioramenti fondiari ed agrari, giudizi di convenienza.</p> <p>Il bilancio dell'attività di trasformazione: il valore di trasformazione dell'uva.</p>	<p>Utilizzare strumenti analitici per elaborare bilanci ed emettere giudizi di convenienza parziali.</p> <p>Effettuare giudizi di convenienza per il miglioramento dell'efficienza tecnico-economica dell'azienda.</p> <p>Pianificare interventi di miglioramento aziendale in riferimento alla produzione e alla qualità dei prodotti e dell'ambiente.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA 9. Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.</p>

### UdA 4. Il marketing e le strategie di promozione e collocazione del prodotto

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Il marketing mix e le quattro + due P.</p> <p>Le diverse tipologie di</p>	<p>Illustrare gli strumenti di promozione.</p> <p>Descrivere le funzioni delle</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA 10. Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di</p>

<p>marketing: differenziato, indifferenziato e di nicchia.</p> <p>Il benchmarking.</p> <p>La SWOT analisi.</p> <p>La segmentazione, il posizionamento e la determinazione del prezzo del prodotto.</p> <p>Il neuromarketing e la comunicazione visiva non verbale.</p> <p>Le analisi sensoriali: il panel e il consumer test.</p>	<p>ricerche di mercato.</p> <p>Conoscere l'importanza e le funzioni del mercato.</p> <p>Conoscere gli elementi e le funzioni del marketing.</p> <p>Distinguere i canali di distribuzione.</p> <p>Identificare punti di forza e di debolezza lungo la filiera.</p>	<p>prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale</p>
---	---	---

**UdA 5. Le caratteristiche del mercato agricolo e le forme di integrazione verticale e orizzontale in agricoltura**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Le caratteristiche tecniche ed economiche del settore agrario e agroalimentare.</p> <p>Le forme di integrazione orizzontale: le cooperative e le organizzazioni di produttori.</p> <p>Le forme di integrazione verticale: i contratti di produzione e la soccida.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche e le funzioni delle associazioni dei produttori delle cooperative, delle filiere e dei distretti produttivi.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA 9. Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 10. Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.</p>

**Materia:** TECNOLOGIE AGROALIMENTARI

**Docente curricolare:** prof. Michele Martelli, Andrea Cimatti

**Libro di testo:** “Trasformazione dei prodotti” di C. Vezzosi e G. Scattolin - EDAGRICOLE

### **Obiettivi raggiunti**

**Abilità:** Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto. Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati.

Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzione.

Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.

### **Competenze:**

COMPETENZA n° 1

Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

COMPETENZA n°4

Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari.

COMPETENZA n° 8

Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.

### **Conoscenze:**

Tecnologie e attrezzature di trasformazione dei prodotti agroalimentari.

Caratteristiche qualitative dei prodotti agroalimentari trasformati.

Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico del processo.

Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie e relative norme di settore.

### **Metodologia**

- Illustrazione agli allievi del programma, dei moduli di lavoro e degli obiettivi.
- Presentazione di griglie di analisi, di schemi, prospetti riassuntivi.
- Illustrazione dei criteri di valutazione adottati.
- Esplicitazione con un giudizio della valutazione delle prove.
- Consegna delle prove scritte corrette entro 10 giorni dallo svolgimento
- Indicazione delle connessioni con altre discipline.
- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Attività laboratoriale
- Ricerca guidata

### **Mezzi e materiali**

- Libro di testo
- Mappe concettuali, schemi di sintesi e materiali condivisi dal docente in classroom

- Materiale tratto dal web
- Utilizzo del quaderno di lavoro
- Inventario dei saperi
- Riviste scientifiche digitali.

### **Strumenti di verifica**

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

### **Criteria di valutazione**

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

### **CONTENUTI:**

#### **UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza**

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza. Accertamento dei livelli di partenza. Ripasso dei concetti agronomici di base

#### **UdA 1: Richiami di chimica organica e biochimica**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conosce i principali aspetti fisico-chimici e organolettici delle materie prime, semi-lavorati e dei prodotti trasformati.	Eeguire alcune analisi chimico-fisiche sugli alimenti.	COMPETENZA IN USCITA 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

#### **UdA . 2: Dall'acino al mosto**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
------------	----------	------------

<p>Tecnologie e attrezzature di trasformazione dei prodotti agroalimentari.          Caratteristiche qualitative dei prodotti agroalimentari trasformati.          Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico del processo.          Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie (vinicola) e relative norme di settore.</p>	<p>Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto.          Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati.          Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzione.          Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA 1:          Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.          COMPETENZA IN USCITA 4:          Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari.          COMPETENZA IN USCITA 8:          Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.</p>
---	---	--

**UdA. 3: Industria olearia**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Tecnologie e attrezzature di trasformazione dei prodotti agroalimentari.          Caratteristiche qualitative dei prodotti agroalimentari trasformati.          Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico del processo.          Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie (olearia) e relative norme di settore.</p>	<p>Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto.          Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati.          Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzione.          Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA 1:          Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.          COMPETENZA IN USCITA 4:          Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari.          COMPETENZA IN USCITA 8:          Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale</p>

**UdA. 4: Dalla vinificazione alla tavola**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Tecnologie e attrezzature di trasformazione dei prodotti agroalimentari.</p> <p>Caratteristiche qualitative dei prodotti agroalimentari trasformati.</p> <p>Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico del processo.</p> <p>Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie (vinicola) e relative norme di settore.</p>	<p>Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati.</p> <p>Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzione.</p> <p>Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 4: Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 8: Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.</p>

#### **UdA. 5: Le vinificazioni speciali**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Tecnologie e attrezzature di trasformazione dei prodotti agroalimentari.</p> <p>Caratteristiche qualitative dei prodotti agroalimentari trasformati.</p> <p>Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico del processo.</p> <p>Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie (vinicola) e relative norme di settore.</p>	<p>Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati.</p> <p>Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzioni.</p> <p>Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA n° 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 4: Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 8: Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.</p>

**Materia:** SELVICOLTURA, DENDROCRONOLOGIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI

**Docente:** prof. Michele Martelli, prof. Andrea Cimatti

**Libro di testo:** *Gestione & Valorizzazione Agroterritoriale*, Forgiarini et al., Reda Edizioni

### **Obiettivi raggiunti**

**Abilità:** Analizzare le relazioni fra i diversi sistemi agroforestali. Individuare e descrivere le tipologie di bosco ed essenze legate alle zone climatiche. Ruolo dei boschi nella regimazione idrica. Ecologia ed ecosistemi forestali: capire i rapporti presenti e le interazioni possibili, anche dovute a modificazioni ambientali, per comprendere gli eventi naturali.

### **Competenze:**

- **COMPETENZA IN USCITA n°1:** Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
- **COMPETENZA IN USCITA n°3:** Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche
- **COMPETENZA IN USCITA n°5:** Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
- **COMPETENZA IN USCITA n°6:** Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico agroforestale e relativi piani di assestamento.
- **COMPETENZA IN USCITA n°7:** Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.

**Conoscenze:** Definire il concetto di ecosistema e spiegare le sue componenti e le relazioni che intercorrono tra Biotopo e Biocenosi con valorizzazione delle differenti Biodiversità.

Definire il concetto di agroecosistema e indicarne le caratteristiche e i limiti, rispetto agli ecosistemi naturali.

L'ecosistema bosco e definizione secondo la normativa nazionale.

L'ecologia e i fattori ecologici, il bosco e l'ambiente. Finalità ecologiche ed economiche dell'attività selvicolturale volte alla gestione multifunzionale. Classificazione delle piante secondo elementi botanici. Classificazioni dei boschi, delle essenze forestali e loro rapporto con agenti patogeni. Zone climatiche forestali con particolare riferimento a quelle regionali. Impianto del bosco: rimboschimento e imboschimento (semina, piantagione). Gestioni e tipologie di governo selvicolturale.

### **Metodologia**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Laboratorio pratico con applicazioni tecniche
- Ricerca guidata
- Lavori individuali con esposizione alla classe

### **Mezzi e materiali**

- Libri di testo
- Letture di riviste/quotidiani

- Condivisione di articoli e materiali on line
- Materiali audiovisivi
- Attrezzature tecniche per laboratorio

#### **Strumenti di verifica**

- Prove Scritte
- Interrogazioni
- Produzione di artefatto
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

#### **Criteria di valutazione**

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

#### **CONTENUTI:**

##### **UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza**

Accertamento dei livelli di partenza. Recupero e potenziamento dei livelli di partenza. Ripasso dei concetti agronomici di base.

**UdA 1: Ecologia e Selvicoltura**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Richiami dei concetti di: Ecologia, Biodiversità, Rapporti tra biotopo e biocenosi, Ambiente, Sviluppo dell'Agricoltura, della Coscienza Ecologica e delle moderne Tecniche Agricole, Certificazioni di interesse forestale.	Analizzare le relazioni tra l'ambiente e gli esseri viventi, differenze tra gli ecosistemi naturali e quelli antropizzati. Evoluzione dei diversi sistemi agroforestali.	COMPETENZA IN USCITA 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. COMPETENZA IN USCITA 3: Gestire i processi produttivi delle filieri selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche COMPETENZA IN USCITA 5: Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro-produttive di un territorio anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati. COMPETENZA IN USCITA 6: Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento. COMPETENZA IN USCITA 7: Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.

**UdA . 2: Il Bosco, Caratteristiche e Costituzione**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>La Selvicoltura e la Gestione Multifunzionale del bosco.</p> <p>Definizioni ecologiche e legislative, loro caratteristiche.</p> <p>La Stazione Forestale: caratteristiche pedologiche, biologiche e fisiche di un bosco.</p> <p>Le caratteristiche, e loro suddivisioni, delle essenze forestali.</p> <p>La suddivisione nazionale in zone climatiche e presenza di essenze specifiche per zona, per esposizione e per contesto climatico.</p>	<p>Individuare e descrivere le tipologie di bosco, le caratteristiche e le essenze legate alle zone climatiche.</p> <p>Ruolo dei boschi nella regimazione idrica. Ecologia ed ecosistemi forestali.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 3: Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 5: Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro-produttive di un territorio anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 6: Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 7: Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.</p>

### UdA. 3: La Classificazione, l'Impianto ed il Governo del Bosco

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Le caratteristiche della costituzione boschiva per origine, accrescimenti, strutture e forme di governo nel tempo. Classificazioni delle essenze forestali, cure e trattamenti forestali.	Individuare e descrivere le tipologie di bosco, le caratteristiche e le essenze legate alle zone climatiche. Ruolo dei boschi nella regimazione idrica. Ecologia ed ecosistemi forestali.	<p>COMPETENZA IN USCITA 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 3: Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 5: Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro-produttive di un territorio anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 6: Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 7: Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.</p>

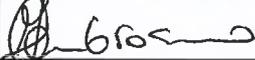
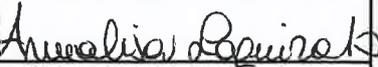
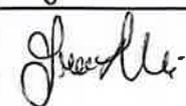
## FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il documento del consiglio di classe è elaborato sulla base di quanto previsto dall'art. 10 dell'OM 55/2024.

Il documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Il documento è predisposto e condiviso dal Consiglio di classe, composto dai docenti:

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
AREA COMUNE		
Mariella Francesconi	Lingua e letteratura italiana	
Mariella Francesconi	Storia	
Immacolata Ambrosio	Inglese	
Anna Morini	Matematica	
Eleonora Goni	Scienze motorie	
Davide Bandini	Religione	
Roberta Giacomoni	Sostegno	
AREA D'INDIRIZZO		
Annalisa Logiurato	Agricoltura Sostenibile e Biologica	
Irene Cameldi	Agronomia del Territorio agrario e forestale	
Irene Cameldi	Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale	
Agnese Alteri	Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale	
Michele Martelli	Silvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali	

Annalisa Logiurato	Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche	Annalisa Logiurato
Michele Martelli	Tecnologie agroalimentari	Michele Martelli
Andrea Riccardi	Compresenza Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale	Andrea Riccardi
Andrea Cimatti	Compresenza Silvicultura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali	A. Cimatti
Andrea Cimatti	Compresenza Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche	A. Cimatti
Andrea Cimatti	Compresenza Tecnologie agroalimentari	A. Cimatti
Eleonora Goni	Responsabile PCTO	Eleonora Goni

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Daniele Gringeri

### **DOCUMENTI RISERVATI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

- Credito scolastico
- Allegati riservati (per gli eventuali alunni L. 104/92), PEI
- Allegati riservati - PDP per ogni alunno con BES
- Griglie di valutazione delle simulazioni d'esame
- Unità didattiche di apprendimento svolte nel triennio

### **Altri documenti consultabili dalla commissione**

- Registro dei verbali: scrutinio finale del Consiglio di Classe;
- Fascicolo dello studente.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Daniele Gringeri